



Chiummo
case

VENDE

Soluzioni immobiliari

Via Anfossi, 8 - Milano 20135
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4

Chiummo
case

AFFITTA

Soluzioni immobiliari

Via Anfossi, 8 - Milano 20135
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98 Sede legale: viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33 - tel. 02 45477609 – 3381414800 - e-mail: quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattronet2.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Lidia Cimino, Giulia Costa, Antonella Damiani, Elena Gadeschi, Valentina Geminiani, Giovanni Minici, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Emiliano Rossi, Azzurra Sorbi, Riccardo Tammaro, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Alice Caravello, Rocco Fanciulli, Carlo Scovino, Alberto Tavazzi. **Tiratura** 16.700 copie. **COPIA OMAGGIO**

Problemi da risolvere

Accanto a tante iniziative, a tanti progetti, alla rivitalizzazione di quartieri ad opera di enti pubblici, del privato sociale, dell'associazionismo, la nostra zona soffre anche di alcuni problemi annosi che andrebbero finalmente risolti. Ce li segnalano i cittadini e li vediamo noi stessi.

la e vi assicuro che la rabbia che abbiamo nel renderci conto di come il menefreghismo, lo scarica barile, la superficialità delle istituzioni abbia provocato tutto questo, rende molto tristi, anche perché ad ogni richiesta di intervento a seguito di segnalazioni di noi cittadini, le risposte ricevute sono veramente l'apoteosi del-

va lavorando negli ultimi mesi sembrano al momento ferme; ricordiamo che attraverso lo strumento del Tavolo Salomone si era lavorato alla realizzazione di un giardino condiviso e si era verificato interesse ad adeguare e utilizzare lo stabile da parte di alcune realtà del territorio. Il tema dello sgombero è però



Le foto non sono recenti, ma servono a dare un'idea della qualità dell'edificio

Questa, ad esempio, la lettera di una lettrice che ci chiede di ritornare sul tema della ex scuola di via Zama: "La situazione oramai è veramente assurda, l'ex scuola è diventata un condominio, ovvero, quelle che una volta erano le aule, ora sono state trasformate in singoli locali per dei senza tetto e altro. Ci sono persone che probabilmente non hanno un posto dove vivere e può essere che, anziché per strada hanno deciso di occupare e magari conducono anche una vita cadenzata da lavoro e altro; queste persone, hanno preso possesso delle aule che hanno chiuso con lucchetti e catenacci, e poi ci sono tutti gli altri, che sono più o meno balordi, e le facce che si vedono passare non sono proprio rassicuranti. Io abito di fianco alla ex scuo-



la presa in giro, sono state negate l'evidenza dei fatti e sono stati menzionati interventi che non sono mai stati eseguiti." Effettivamente questa situazione è diventata insostenibile e anche le iniziative cui si sta-

irrinunciabile ed è la premessa per soluzioni che ridiano una prospettiva all'edificio che per la sua qualità e ampiezza merita un nuovo utilizzo. Speriamo di dare notizie più positive prossimamente.



ATHOS

Rimozione rifiuti in corso in via Sacile



Siamo passati sabato 27 aprile in via Sacile a vedere qual era la situazione dopo l'incendio davanti alla palazzina di Sogemi e l'allontanamento di quanti si trovavano malamente accampati nell'area circostante (come avevamo testimoniato nel numero precedente di QUATTRO). Abbiamo trovato due camion di AMSA che stavano ripulendo quell'area da una quantità indescrivibile di rifiuti, abbiamo visto i resti dell'incendio (alberi compresi), ancora molta sporcizia intorno e tutti i materiali edili scaricati lungo la via Sacile delimitati da una recinzione. Infatti questi materiali devono essere smaltiti da una ditta apposita, così come i materiali bruciati non possono essere raccolti da AMSA ma da ditte specializzate. Speriamo che tutta la pulizia avvenga in tempi rapidi per poter restituire l'area a Sogemi che è pronta per procedere alla demolizione del fabbricato una volta liberata l'area dai rifiuti. I tempi di esecuzione poi sono previsti in massimo 10 giorni, dopo di che Sogemi provvederà a mettere in sicurezza il sito.

S.A.

Nelle pagine interne:

Le sfumature del giallo

pag. 5

La storia della M3

pag. 13

Un incrocio molto pericoloso

pag. 3

Il giardino condiviso "Alle docce"

pag. 9

Di Studio in Studio 2019

pag. 14

Il progetto QuBi

pag. 5

Straforla e StraRogoredo: si corre!

pag. 9

Eventi e spettacoli

pag. 15-16



26 maggio, appuntamento con l'Europa

Due settimane ci separano dalle elezioni europee: il 26 maggio urne aperte dalle 7 alle 23 e scrutinio subito dopo la chiusura dei seggi. In altri Paesi europei si voterà in altra data, comunque nel periodo 23-26 maggio, mentre lo scrutinio avverrà in contemporanea.



Il sistema elettorale è proporzionale con sbarramento al 4% e oltre a votare la lista si possono esprimere fino a 3 preferenze. Per garantire la rappresentanza di genere, nel caso di espressione di due o tre preferenze, queste devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda o della terza preferenza.

Buon anniversario Leonardo!

Ha "cavalcato" fino in piazza Adriano Olivetti (la nuova piazza fra il retro di Fondazione Prada e l'edificio sede di Fastweb) uno dei 13 Cavalli di Design realizzati da Snaitech all'interno del progetto Leonardo Horse Project, esposti durante la settimana del design e poi per tutto il mese di aprile all'Ippodromo Snai San Siro.



Il 2 maggio sono stati ricollocati i primi 4 cavalli in quattro luoghi cittadini: piazza XXIV Maggio, piazza Olivetti, piazza Portello, Galleria del Corso; il 6 maggio è stata la volta dell'Università degli Studi di Milano di via Festa del Perdono (nel Cortile Filarete), e a seguire in questi altri spazi pubblici: piazza XXV

Aprile, piazza Sant'Ambrogio, piazza San Carlo, Parco City Life, piazza Missori, Biblioteca degli alberi, Rotonda della Besana e piazza Duca d'Aosta.

In piazza Olivetti è collocato Eolonard, il destriero alato dello scultore Daniele Papuli il cui nome nasce dall'anagramma tra il nome di Leonardo e quello di Eolo, dio dei venti. Il Cavallo alato Eolonard eredita il sogno tutto leonardiano di librarsi nell'aria, superando i limiti della materia.

105 anni, un bel traguardo per la signora Maria

Centocinque anni. Uno, zero, cinque. Tanti sono quelli che lo scorso 1 aprile Maria Sciancamerli ha tagliato, in piena forma bisogna dire, insieme alla torta, assaporando con gusto forse più di una fetta, con i parenti, con gli altri ospiti della RSA Virgilio Ferrari di via Panigarola, la direttrice e gli assistenti che quotidianamente li accudiscono. Una festa che ha visto Maria



al centro dell'attenzione e dell'affetto e che, come ha raccontato una delle nipoti, vive qui da quando nel 1998 decise di sua volontà di ritirarsi per avere maggiore assistenza. L'assistenza degli occhiali non le serve invece per leggere il giornale, legge anche QUATTRO, alla sua invidiabile età, mentre l'udito è quello che è, ma in compenso l'appetito è un bicchierino (ma sono stati anche tre durante la festa) non mancano. La signora Maria ha lavorato per oltre trent'anni alla Palmolive, in corso Italia, quale segretaria del direttore di produzione e questa sua domestichezza con i numeri, racconta sempre la nipote, era tale che quando viveva da sola era capace di, usiamo un termine che va di moda, *splittare* ogni voce di spesa dal totale della pensione per avere sempre sotto controllo l'andamento delle uscite e non "andare in rosso".

Anche dalla redazione di QUATTRO i migliori auguri!

S.B.

La bellezza contro il degrado

Il muro del Polo Ferrara che lo separa dalla struttura abbandonata, un domani residenza per studenti, si è animato, arricchito di frasi che i ragazzi di tre scuole del Corvetto più la Morosini e facenti parte del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi hanno dipinto. Il progetto è nato da un'idea di Paolo De Cuarto, pittore di zona molto noto e quotato in ambito artistico, che ha concordato le frasi scritte con i ragazzi e fatto un render del progetto, poi trasferito sul muro. Il progetto, in collaborazione con Artámica, volto ad abbellire un parte del centro, non si ferma qui, ma proseguirà dopo la ristrutturazione del Polo, con nuove scritte anche sui muri dell'ingresso che stimolino la fan-



tasia dei ragazzi.

Come ha detto Alessandro Pellarin, responsabile di Artámica, due sono i concetti che animano questa iniziativa: da una parte il degrado si combatte con la bellezza e se i ragazzi si abituano alla bellezza la rispettano. Dall'altra il concetto che una idea, una

cosa immateriale, attraverso la fatica e l'esempio di un maestro diventa materia, diventa un oggetto con un valore anche economico. Come dire: se vuoi, nella vita puoi arrivare dove vuoi.

S.B.

Ma Porta Vittoria?

Poiché sull'area Vittoria sembra (è) tutto fermo, in tanti si domandano il perché. Riportiamo quindi il comunicato dell'assessore Pierfrancesco Maran che ha pubblicato a metà aprile.

"Nel mese di dicembre alla Palazzina Liberty abbiamo presentato alla città le novità su Porta Vittoria per la quale erano in via di ultimazione le pratiche in tribunale per il passaggio di proprietà al Fondo York. Nell'assemblea avevamo anche annunciato l'obiettivo di riavviare le bonifiche entro marzo, siccome siamo ad aprile e non sono partite è opportuno un aggiornamento. Mi sono confrontato in questi giorni sia col fondo, sia coi curatori fallimentari e mi pare di poter dire che la criticità è un rallentamento delle tempistiche, non il fatto che vadano a buon fine. La conclusione della procedura col tribunale è stimata per metà maggio, il che evidentemente significa uno slittamento di 3/4 mesi sulle previsioni. In questi mesi tuttavia abbiamo continuato il lavoro di approfondimento sulla parte pubblica degli interventi. A Porta Vittoria, oltre a un parco ci sarà infatti un grande impianto sportivo nella parte verso l'Ortomercato e stiamo studiando una funzione pubblica nel luogo Beic. Scusandomi di nuovo dei ritardi, che non sono evidentemente a noi imputabili ma son date diverse da quelle che avevamo detto, mi impegno ad aggiornare l'avvio bonifiche e l'incontro in quartiere sulle funzioni pubbliche non appena si sarà definitivamente conclusa la vicenda formale del passaggio di proprietà."

Arte in piazza del Suffragio

Prosegue in piazza del Suffragio presso il mercato contadino del sabato mattina l'iniziativa "Omaggio a Banksy": diversi *writers* dipingono grandi teli bianchi dedicando ogni disegno a una delle attività agricole presenti nel mercato. Per ora sono tre



le bancarelle che spongono i lavori eseguiti come sfondo, in attesa di completare tutti gli altri soggetti e in attesa per settembre dell'allargamento del mercato con nuove attività nello spazio centrale del giardino della piazza.

Il prossimo numero di



QUATTRO

esce il giorno

11 giugno 2019

FRANCO FONTANA

RIPARAZIONI INSTALLAZIONI

Tapparelle, Veneziane, Motori elettrici, Zanzariere, Lavaggio e custodia invernale Veneziane Cancelli sicurezza - Tende da sole

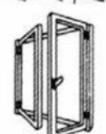


Via Riva di Trento 2
20139 Milano

Segreteria tel/fax
02.57401840

mail:

francofontana@fastwebnet.it



GAVEZZOTTI

BIANCHERIA PER LA CASA • TELERIE •
TESSUTI ARREDO • PIGIAMERIA E INTIMO UOMO •
PIGIAMERIA DONNA • CONFEZIONI SU MISURA DI
LENZUOLA, TOVAGLIE E TENDE

Dal 1954 a Milano in viale Corsica angolo via Negrolì, 1
Tel. 0270102649 - e-mail: gavezzottisnc@gmail.com



le melarance

www.legatorialemelarance.it

laboratorio artigiano di cartongaggio

REALIZZIAMO A MANO, ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI,
ALBUM FOTO, DIARI E LIBRI A TEMA,
CUSTODIE, SET DA SCRIVANIA, COFANETTI, CASSETTIERE
E SCATOLE DI OGNI DIMENSIONE, BOMBONIERE

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano
Tel. 0270109411 - e mail melarance@tin.it

NUOVO ORARIO: da martedì a sabato 11.30-18.00
chiuso domenica e lunedì

VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio

Vetrare termoisolanti e antirumore

Vetri per porte interne e finestre

Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche

Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028



Due info sul cavalcavia Corvetto

La prima la prendiamo da un comunicato stampa del Comune di Milano e risale a fine marzo. "Sono iniziati i lavori per la messa in sicurezza del raccordo autostradale A1 - piazzale Corvetto con la sostituzione di quasi 9.000 metri di barriere e la posa di tre attenuatori d'urto che garantiscono la massima sicurezza. I lavori riguardano il tratto di strada tra San Donato - inizio della competenza del Comune di Milano - fino a piazza Mistral. La durata prevista per l'intervento è di 150 giorni, al termine dei quali verranno installati anche due apparecchi per il controllo della velocità, uno per ogni senso di marcia. Durante i lavori la strada resta percorribile con gli attuali limiti temporanei di 30 km/h. Il raccordo costituisce il principale collegamento della rete autostradale extraurbana al centro città, nella zona Est in piazzale Corvetto. Su di esso convogliano i



Foto tratta da fb

flussi provenienti dalla tangenziale Est e Ovest, l'autostrada A1 e la statale SS 9 "via Emilia", oltre a diverse strade provinciali. Si tratta di una strada soggetta ad alta intensità di transito, con una forte percentuale di mezzi pesanti nei giorni feriali. Inoltre, benché i limiti di velocità siano bene indicati dalla segnaletica, e nonostante la strada presenti curve, un ponte ferroviario, una complanare e alte scarpate, i veicoli provenienti dalle arterie autostradali la imboccano a velocità troppo sostenuta. Il costo stimato per la messa in sicurezza è di 1.382.000 euro."

La seconda è più recente e riguarda l'ipotesi di abbattimento del cavalcavia stesso. Una ipotesi che viene da lontano, che sembrava concretamente fattibile nel caso di completamento dell'ingresso della Paullese in piazzale Bologna/viale Puglie. Poiché invece questo progetto non verrà completato nella sua progettazione originale, occorre, prima di fare promesse o agitare propositi per un facile consenso, verificare attentamente i flussi di traffico e non peggiorare magari la situazione viabilistica, ipotesi che non porterebbe certamente vantaggi alla vivibilità di quanti abitano su quella direttrice.

La notizia comunque riguarda proprio una sperimentazione promossa dall'Amministrazione per l'affidamento di una parte di sedime del cavalcavia di Corvetto (coinvolti anche il cavalcavia Monteceneri e il Bussa) per una durata compresa tra i 5 e i 20 giorni nel mese di agosto, a un operatore che dovrà proporre un progetto temporaneo per l'animazione estiva. Ovviamente l'intervento comporterà la chiusura alla viabilità del ponte, occasione quindi per studiare, in periodi di minor traffico, i flussi automobilistici dei percorsi alternativi e i possibili effetti della possibile demolizione di Corvetto.

Le attività proposte potranno essere di carattere ludico, culturale, sportivo, assistenziale e commerciale: a titolo esemplificativo tor-

nei di gioco, attività di giardinaggio di orti didattici, spettacoli, letture. Le candidature dovranno essere presentate entro il 20 maggio 2019 e la concessione sarà assegnata applicando il criterio del miglior prezzo.

Incrocio Umbria/Simone d'Orsenigo: il pericolo è qui

Negli ultimi mesi si sono verificati all'incrocio fra viale Umbria e via Maestri Campionesi un numero impressionante di incidenti gravi, di cui alcuni mortali. Fra le cause degli incidenti c'è da segnalare la scarsa visibilità per chi proviene da viale Umbria o da via Filippino degli Organi e vuole proseguire su via Simone d'Orsenigo attraversando la corsia di viale Umbria direzione piazza Lodi; infatti il parterre centrale è pieno di macchine che parcheggiano anche in prossimità dell'incrocio, costringendo le macchine ad "uscire" per verificare un attraversamento sicuro. Un'altra causa è anche la velocità dei veicoli, spesso moto, che quando sono coinvolti in incidenti hanno sicuramente le conseguenze più gravi, come appunto è successo recentemente.



ILGIORNO.IT
Viale Umbria, incidente tra auto e moto: morto centauro 47enne - Il Giorno

Che fare allora? Il Consiglio di Municipio 4 a marzo ha affrontato il problema in commissione e ha approvato una delibera, chiedendo ai settori competenti della Amministrazione comunale di intervenire, proponendo anche alcune soluzioni, come una migliore segnaletica e il divieto di parcheggiare sul parterre in prossimità dell'incrocio.

L'ultimo incidente mortale dello scorso 13 aprile, che ha creato molto allarme fra i residenti e richieste di interventi efficaci, ha portato poi i gruppi consiliari del centrosinistra, dei 5Stelle e di un consigliere di Forza Italia a firmare una mozione urgente nel Consiglio di Municipio del 18 aprile, dove si chiede di "intervenire in modo risolutivo e immediato, chiudendo l'incrocio stesso con *new jersey* o analogo manufatto." Una scelta drastica dunque ma definitiva, tenendo conto che "poche decine di metri più avanti è possibile la svolta a sinistra dalla corsia di viale Umbria direzione corso XXII Marzo all'altra corsia direzione piazzale Lodi, in condizioni di maggior sicurezza." Aggiungiamo anche che con la realizzazione della corsia preferenziale (non chiedeteci quando...) quell'incrocio verrebbe comunque chiuso.

Purtroppo la mozione è stata rinviata perché per discutere una mozione urgente (indipendentemente dalla condivisione o meno dei contenuti) ci vuole la firma dei 2/3 dei consiglieri presenti e l'attuale maggioranza del Municipio 4 non ha ritenuto di doverla firmare. Peccato, rinvio al 9 maggio.

S.A.

A Ponte Lambro col signor Tommaso

Un tranquillo e soleggiato sabato mattina ci siamo recati a Ponte Lambro su invito del signor Tommaso, attivo e storico cittadino del quartiere che negli anni, anzi decenni, ha seguito le vicende e lo sviluppo del quartiere stesso, fin dai tempi del comitato Insieme per Ponte.

Come è noto, molto è cambiato e migliorato dall'inizio della riqualificazione, grazie al Contratto di quartiere Ponte Lambro, che ha però lasciato uno "strascico", ovvero il mancato completamento dei lavori e conseguente utilizzo del cosiddetto La-



boratorio Renzo Piano in via Ucelli di Nemi.

È stata fatta da parte del Comune di Milano una gara di "Concessione di costruzione e gestione" per individuare soggetti che presentino proposte integrate sia di completamenti delle opere sia di gestione di un servizio.

Non è ancora noto l'esito della gara, però ci sono state due offerte. Nell'attesa però quell'area è diventata un po' una discarica e il signor Tommaso ci ha mostrato la recinzione in parte bruciata e i rifiuti accumulati. Quello dei rifiuti abbandonati soprattutto nelle vie meno frequentate è un problema ricorrente, anche se l'Amsa passa nelle strade e raccoglie materiali e oggetti vari indebitamente lasciati da cittadini poco civili (basterebbe utilizzare il servizio gratuito di ritiro degli ingombranti!).

Oltre a questi problemi di decoro urbano e pulizia, il signor Tommaso ci ricorda poi come non siano invece riusciti ad ottenere un poliambulatorio e come sia insufficiente la presenza di un solo medico di base.

Automoto Collection



Sabato 25 e domenica 26 maggio appuntamento con Novegro Historic Racing Show, l'esibizione di auto storiche immatricolate entro il 1999, e Novegro Chrono Day con prove libere di precisione cronometrate. Le auto dalle carrozzerie riportate all'antico splendore saranno le protagoniste della 39esima edizione di Automoto Collection dedicato alla quattro ruote d'epoca. A completare la due giorni una mostra di micromotori, ovvero biciclette a motore, che ebbero successo nell'immediato dopoguerra per soddisfare le esigenze di trasporto popolare: protagonista il Lohmann Diesel capace di percorrere 125 km con un litro di gasolio.

La Boutique del Rammendo
Rammendi invisibili
Riparazioni - Tintoria tradizionale
Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
Cell. 335 1405274

RESTAURO PATELLI
Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici
Policromia - Laccatura - Doratura
Valutazione - Perizie - Consulenza
Si ritirano arredi completi
Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

Casa della Biancheria
Tende a pacchetto, pannello e classiche con binario saliscendi.
Posa in opera gratuita.
Vasta scelta di biancheria per la casa
Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 02-55010620

Maglieria Tina dal 1962
Intimo e Abbigliamento
Via Tito Livio, 24 - Milano
Tel. 02-55188156
BOTTEGA STORICA di MILANO
Intimo e Abbigliamento delle Migliori Marche
I Migliori Prezzi di Milano
La Cordialità e La Gentilezza di una Volta
200 Mq di Intimo e Abbigliamento

ORO... TESORI
Acquisto e vendita gioielli oro e argento (anche a domicilio)
Viale Umbria, 35 - 20135 Milano - Tel. 0255196326 Cell. 3394628185
Orario continuato dal lunedì al venerdì 9.00 - 19.30 / sabato 9.00 - 12.00
oroetesori@yahoo.it

STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA
Dott.ssa Dall' Agnola MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA
Il nostro studio medico è specializzato in protesi estetica, parodontologia, implantologia e ortodonzia infantile
prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.
OSTEOPATA
www.studiodallagnola.it
Tel. 02 55.19.19.10
20135 Milano - Via Sigieri, 6



storie di storia

66. EUROPA SEMPRE E COMUNQUE



Nelle città è più difficile, la città ingloba e maschera, ma nei centri minori sono evidenti le lapidi fitte di nomi dei caduti della I e della II Guerra Mondiale, e se si vanno a vedere le cause di tali mattanze si resta sconcertati dall'irrelevanza delle motivazioni che le hanno scatenate. I tempi erano quelli, né sono trascorsi secoli, ma il fatto che l'Europa sia adesso popolata da nuove generazioni che danno per scontato che questa sia terra di pace in cui non sarebbe possibile tornare alle assurdità del passato non dispensa da responsabilità oggettive. L'unirsi di nazioni un tempo nemiche in un contenitore un poco romantico e un poco pasticciato chiamato Unione Europea (UE) non ha risolto in automatico qualsivoglia problema, e le regole scaturite dalle dinamiche democratiche interne all'istituzione hanno spesso dimostrato la diversa caratura fra i nostri rappresentanti e quelli di stati più avveduti. Del resto affermare che l'Europa sia una realtà compiuta sarebbe illusorio: la UE è nata per rimanere perennemente in corso d'opera, lalleggiando fra l'altro su temi fondamentali quali l'immigrazione e le tematiche ambientali, ma resta espressione di una realtà civile che non potrebbe

vedere i suoi cittadini tornare a uccidersi sui campi di battaglia.

L'Europa è civiltà, bellezza, progresso, ma perché ciò possa durare e venire trasmesso alle future generazioni occorre difenderla. I peccati delle sue istituzioni sono a volte ingiustificabili, come l'assurdità di pensare di ammettere nella UE la Turchia, cosa che la poco democratica e pochissimo pacifica *real politic* di Erdogan ha costretto ad accantonare, ma da qui a comprendere certe dinamiche centrifughe il passo è lungo. L'Europa si trova a vivere una fase in cui alla piaga dei buonisti acritici va a contrapporsi il bulismo dei negazionisti perentori, come se le ideologie fossero per statuto costrette a prescindere dalla realtà e dalle sue mutevolezze.

Anche i meno condivisibili fenomeni meritano attenzione, ma confondere l'autorevolezza che ogni paese dovrebbe dare alla propria voce con la chimerica di un sovranismo d'accatto è fuori dei tempi e della fattibilità. Forse entrare nella UE è stato troppo facile, ma è l'uscime che rivela tutte le possibili difficoltà, come bene sanno ormai gli inglesi, invischiati nei meccanismi di una *Brexit* cui con superficialità si erano votati, e che verrà pagata a caro prezzo.

Questo dovrebbe essere da monito per i politici di casa nostra, fra i quali non mancano coloro che vorrebbero soprattutto "uscire dall'euro e tornare alla lira", cioè portare con ac-

fala approssimazione un paese gravato dal secondo debito pubblico mondiale, frutto di una politica economica sciagurata (qualcuno ricorda i BOT con gli interessi annuali del 20%?), verso lo sfacelo economico e sociale.

Le economie si sono intersecate, intrecciate, congiunte e fuse, ed è illusorio pensare di tornare a immaginifici punti di partenza senza cancellare dal contesto civile un Paese.

L'Europa si rivela perciò acerba come entità unificante, ma è sul suo territorio che, pur fra

eserciti. Prendiamo i rapporti con un paese fino a prova contraria amico. Non sono trascorse ere geologiche da quando, nel 1940, è arrivata la vile coltellata nella schiena da parte dell'Italia a una Francia, ormai capitolata, perché Mussolini voleva gettare sul piatto di chissà quali trattative di pace la spada di Brenno del vincitore, e la Francia appena ha potuto ha contraccambiato, lanciando dalla linea gotica sulle popolazioni dell'Italia Centrale l'orda degli stupratori marocchini, i 12000 *goumiers*

tualissima *gauche*, è stata una manifestazione di disprezzo verso l'Italia, alla quale i nostri pavidi governanti dell'epoca nulla hanno opposto. Ma le offese passate non possono giustificare la scoraggiante inadeguatezza con cui vengono oggi da parte italiana affrontati i rapporti con i "cugini" d'Oltralpe. Esponenti delle nuove leve della nostra politica già s'erano prodotti in manifestazioni di rabbrivente infantilismo istituzionale, quale quella di chiedere la messa sotto accusa del

zionali, e occorre farsi conoscere per quello che si è anche all'estero. Con il presidente Macron che con ragguardevole disinvoltura accusava l'Italia di crudeltà verso i migranti, gli stessi che lui non vuole quando se li trova a premere sul confine di Ventimiglia, i nostri baldi e giovani rappresentanti politici hanno pensato bene di andare a mettersi sottobraccio al coacervo di contraddizioni in odore di teppismo che sono i "Gilet gialli", e a sparare a pallescate sulla politica economica della Francia in Africa, causando il rientro dell'ambasciatore francese in patria, che in tempo di pace è la misura più grave possibile.

Sempre in funzione del "facciamoci conoscere", un nostro gagliardo eurodeputato si è cavato la scarpa per strofinarne la suola sul testo della relazione del li accanto commissario europeo Pierre Moscovici; ma se certe cafonerie in patria pagano, nelle sedi internazionali sono fonte di una perdita di credibilità sulla quale per il nostro stesso interesse bene faremmo a riflettere.

Ed eccoci così tornare al punto di partenza, cioè a una Europa nella quale non moltissimi decenni fa certi sgarbi reciproci sarebbero stati pagati sul campo di battaglia, e dove invece ci si possono fare stizzosi dispettucci senza che debbano essere cementate sui muri nuove lapidi contenenti i nomi di chi è stato costretto a morire per il nulla. Perciò Europa, con i suoi difetti e la speranza di porvi rimedio; ma sempre e comunque.

Giovanni Chiara



molte contraddizioni, il benessere non è un concetto astratto e, soprattutto, regna la pace. Eppure fra le nuove generazioni di politici crescono i portatori di allarmanti istanze che sembrano ignorare che, in passato, certe stravaganze ideologiche venivano regolate dagli

al comando del maresciallo Juin. La pace è arrivata, la fiducia pure.

La "dottrina Mitterrand", grazie alla quale la Francia offre asilo a reperi criminali figli di ogni possibile comunismo pseudorivoluzionario per il giubilo della propria intellet-

Presidente della Repubblica, reo ai loro occhi di avere, come nelle sue prerogative, espresso parere negativo per la scelta di un ministro destinato a un dicastero chiave quale quello dell'Economia. Ma evidentemente non basta apparire inadeguati entro i confini na-

Borsa di studio a una giovane fotografa di zona



Un significativo riconoscimento è giunto a una giovane artista della zona, Alessandra Draghi, diplomata in Pittura e Arti Visive presso l'Accademia di Brera e con un portfolio che vanta già numerose collaborazioni con curatori e gallerie. Alessandra è infatti tra i vincitori della borsa di studio che le cantine Zenato hanno messo a concorso in collaborazione

con il Master di Fotografia dell'accademia milanese.

Il mondo del vino con le sue tante sfaccettature ha costituito l'ispirazione per i lavori dei partecipanti: gli scatti premiati sono confluiti in una mostra dedicata presso la Bottega Immagine di Milano. Al centro delle immagini della venticinquenne la deontualizzazione dell'alzavino, un oggetto

del mestiere per i viticoltori qui accostato a elementi naturali del territorio. Colto nella sua semplicità, per l'autrice questo strumento viene a simboleggiare l'attenzione dell'uomo per le cure enologiche, in bilico tra il passato e le innovazioni del presente. Che la curiosità di Alessandra la possa portare ancora più lontano!

Emiliano Rossi



Graziano
Bruzzese srl

**VENDITA AL DETTAGLIO
MATERIALE ELETTRICO
LAMPADE
ACCESSORI**

Dal 1983
REALIZZIAMO IMPIANTI ELETTRICI
ALLARMI - VIDEOSORVEGLIANZA
TV - RETE DATI

PREVENTIVI GRATUITI

**Entrata dal passo carraio
di Via Monte Cimone, 3/1
Milano - fronte Parco Alessandrini**

TEL 02 8394984

www.grazianobruzzese.it - info@grazianobruzzese.it

**SIAMO ALLA RICERCA
DI NUOVI IMMOBILI DA
PROPORRE ALLA NOSTRA
SELEZIONATA CLIENTELA.
VI SEGUIREMO IN OGNI
PASSAGGIO DELLA
VENDITA, DAL PIANO
MARKETING DEDICATO
FINO AL ROGITO NOTARILE.
CHIAMACI AL 02 5411 88 33**



IMMOBILIARE VALSECCHI

Una firma d'eccellenza
per molte storie di vita quotidiana

**CARTOLERIA
montenero**

CANCELLERIA

GIOCATTOLI

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE PER UFFICIO

TARGHE

TIMBRI

STAMPE

LIBRI

FAX

FOTOCOPIE

via Bergamo 2
angolo viale Montenero
telefono e fax 0255184977



Le sfumature del giallo

Se il colore giallo è ricco di sfumature, ancor di più lo è il genere letterario che in Italia comunemente si associa a questa tinta. E che spesso - a torto - viene considerato di seconda categoria. Anche per sfatare questo pregiudizio, sabato 1 giugno il Centro Internazionale di Quartiere - Cascina Casottello, via Fabio Massimo 19 - ospiterà dalle 10.30 fino a sera la prima edizione di "Le sfumature del giallo".

Frutto della collaborazione tra l'associazione Equi.Libri in Corvetto e il Municipio 4, il festival intende esplorare le diverse declinazioni del genere letterario, partendo dal giallo classico per arrivare - attraverso thriller, noir e altre modalità narrative di successo - al cosiddetto "giallo anti-canone". Insomma, sarà una lunga giornata di festa per gli appassionati del genere, e un'interessante occasione di scoperta per neofiti, curiosi e scettici.

«Sono molte le iniziative dedicate ai gialli: è il genere più frequentato perché ritenuto non impegnato. Noi però intendiamo differenziarci puntando proprio a sfatare proprio quest'ultimo aspetto», spiega Flavio Villani, ideatore e direttore artistico del festival, di professione neurologo non

ché scrittore di gialli a impianto psicologico ambientati a Milano. «Esistono gialli scritti per puro intrattenimento, è vero, ma molti altri no, come dimostrano i diversi grandi romanzi che hanno utilizzato meccanismi del giallo per raccontare altro. Il festival quindi sarà l'occasione per scoprire come il giallo nei suoi sottogeneri permetta anche di parlare dell'essere umano, delle sue problematiche individuali, delle relazioni».

Per dimostrare nero su bianco come questo filone letterario possa puntare la lente d'ingrandimento su alcuni aspetti che riguardano la nostra società - ma anche per saperne di più sui meccanismi che stanno alla base della scrittura di un giallo e delle sue varie sfumature - gli ideatori hanno scelto di dare la parola proprio agli autori. Ed ecco quindi che Paolo Roversi, Romano De Marco, Luca Crovi, Franco Vanni, Erica Arosio, Giorgio Maimone, Massimo Cassani, Piergiorgio Pulixi, Patrizia Debigke, Lucia Tilde Ingrosso, Giulio Mozzi, Rosa Teruzzi, Michela Martignoni, il nostro Giovanni Chiara, parleranno della propria idea di giallo declinata all'interno delle opere letterarie, ne discuteranno tra di loro, con il pubblico e con alcuni blogger specializzati in questo genere letterario. Tutto ciò sia durante i singoli interventi nell'arco dell'intera giornata, sia nei momenti conviviali,

primo fra tutti il pranzo organizzato sempre in cascina. E nel pomeriggio un gioco di "investigazione" in linea con lo spirito della giornata coinvolgerà i presenti in un'avventura poliziesca, mettendo in palio libri gialli d'autore. Il tutto terminerà all'ora del aperitivo con un concerto dello scrittore e musicista Claudio Sanfilippo.

«Contiamo molto sul fatto che il pubblico si porti a casa qualche bel libro, ma soprattutto strumenti in più per poter scegliere con maggior cognizione di causa nel mare magnum dei volumi che escono ogni giorno, gialli compresi. E comunque - sottolinea Villani - partendo da un filone che è particolarmente intrigante e vario, il nostro vero obiettivo è avvicinare le persone alla lettura in generale».

Info e aggiornamenti sulla pagina Facebook di Equi.Libri in Corvetto

Fiorenza Auriemma

IL PROGRAMMA DEGLI INCONTRI

10.45-11.30

Pratiche dell'invenzione narrativa
Giulio Mozzi

Introduce: **Flavio Villani**

11.30-12.30

Il giallo al tempo di internet. lo sguardo dei principali blogger di settore sul poliziesco italiano

Marco Piva, Cecilia Lavopa, Leonardo Di Lascia

Coordina: **Manuel Figliolini**

12.30-13.30

Dal giallo d'indagine al thriller: i diversi percorsi narrativi

Romano De Marco, Piergiorgio Pulixi, Paolo Roversi

Coordina: **Lorenzo Sartori**

15.15-16.00

Giornalismo al servizio della letteratura crime

Rosa Teruzzi, Franco Vanni, Lucia Tilde Ingrosso

Coordina: **Ugo Sandulli**

16.00-17.00

Il giallo dei non giallisti, partendo da Sofocle per arrivare a Dürrenmatt

Raul Montanari

Introduce: **Giuseppe Munforte**

17.00-18.00

Milano da via Padova al Corvetto. come la letteratura noir narra i luoghi

Claudio Sanfilippo, Erica Arosio, Giorgio Maimone, Giovanni Chiara

Coordina: **Massimo Cassani**

18.00-18.45

La storia e i suoi misteri: il giallo storico

Patrizia Debigke, Michela ed Elena Martignoni

Coordina: **Luca Crovi**

Il progetto QuBi

La ricetta contro la povertà infantile in zona 4: Umbria-Molise (1/2)

QuBi, acronimo di "quanto basta", è il programma triennale promosso da Fondazione Cariplo, che ha l'obiettivo di rafforzare la capacità di contrasto della povertà minorile a Milano, promuovendo la collaborazione tra le istituzioni pubbliche e il terzo settore, implementando azioni di sistema, interventi mirati a bisogni puntuali e in aree specifiche della città. 23 i progetti approvati in tutta la città di Milano; in zona 4, sono tre le aree interessate: Umbria-Molise, Lodi-Corvetto e Ponte Lambro. 200 mila euro a progetto spalmati su due anni, l'importo finanziato. In questo articolo approfondiremo quali sono le progettualità presenti nella zona di Umbria-Molise, per poi lasciare al numero di giugno di QUATTRO il dettaglio delle altre due aree interessate.

Vista l'ampiezza del progetto, oltre a Fondazione Cariplo, QuBi è sostenuto da Fondazione Peppino Vismara, Intesa San Paolo, Fondazione Romeo ed Erica Invernizzi, Fondazione Fiera Milano e Comune di Milano; inoltre QuBi è realizzato in collaborazione con Banco Alimentare, Caritas Ambrosiana, Fondazione Ernesto Pellegrini Onlus e Cooperativa Sociale Spazio Aperto Servizi. Ogni QuBi è seguito da un'assistente sociale nominata dal Comune di Milano e un referente di rete che si occupa di coordinare tutte le associazioni e gli enti coinvolti: per Umbria-Molise è la Cooperativa Sociale Comunità Progetto che, forte della conoscenza del territorio grazie anche alla gestione dello Spazio di Ospitalità Solidale in via del Turchino 18, si è candidata a questo ruolo. L'obiettivo di QuBi è quello di creare una rete che, oltre a essere focalizzata sul contrasto alla povertà minorile, possa valorizzare tutti gli specifici contributi delle singole associazioni aderenti, in modo da capitalizzarne il valore, condividendone il know-how e una metodolo-

gia di lavoro e di dialogo che possa rimanere viva e generativa anche dopo l'esperienza del progetto. Le associazioni che fanno parte della rete e che ne hanno sottoscritto l'accordo sin da giugno 2018, sono: El modernista APS, Associazione Luisa Berardi, Istituto Comprensivo Statale 'Tommaso Grossi', Comitato Soci Coop PiazzaLodi-Rogoredo, Architetti senza frontiere, Associazione culturale 'La Dual Band', Allons Enfants!, Società cooperativa sociale 'La Strada', Associazione Song Onlus, Associazione Ajial Cultura senza confini, Sheb sheb APS, Cooperativa sociale A.ME.LIN.C. Onlus, Open-dot srl, CIT 'Mario Apollonio', Alchemilla Società Coo-

di iniziative già messe in campo per contrastare la povertà minorile partendo da un presidio mobile riconoscibile nei luoghi informali di frequentazione del quartiere, con materiali informativi e consulenza del servizio sociale, coinvolgendo attivamente tutte le realtà educative. Inoltre, per sostenere le famiglie nella gestione della loro identità digitale e per dotarle di competenze informatiche per le iscrizioni a scuola, per l'accesso ai centri estivi o ad altre opportunità, è stato creato da febbraio uno sportello di facilitazione presso lo spazio di via del Turchino 18.

Per sostenere invece il potenziamento scolastico si prevede di aumentare e rafforzare la risposta dei doposcuola già presenti in zona per ridurre le liste d'attesa grazie a un maggior numero di volontari coinvolti. Per potenziare le competenze di base con cui i minori arrivano alla scuola elementare qualificandoli in una posizione di svantaggio, sono state ideate una serie di attività esperienziali dentro e fuori la scuola. Per il periodo estivo, oltre all'offerta dei centri estivi, per i ragazzi delle scuole medie, l'idea è quella di creare un workshop dedicato alla robotica e all'automazione in affinità con la scelta scolastica. Queste sono solo alcune delle iniziative progettate, molte altre stanno prendendo forma per contrastare la povertà educativa, sociale e relazionale in modo da incidere concretamente sul territorio ed essere forieri di un cambiamento di possibilità.

Per conoscere in tempo reale tutte le iniziative di QuBi Umbria-Molise, visitate la pagina Facebook del progetto. Per chi volesse dare la propria disponibilità come volontario nei doposcuola, basterà inviare una mail al seguente indirizzo: umbriamolise@ricettaqubi.it

Azzurra Sorbi



perativa Sociale, Recup, Giacimenti Urbani, Eco dalle Città, Cooperativa Sociale Comunità Progetto, Fondazione Somaschi. Altre ne sono entrate a far parte dopo l'estate, come il Comitato inquilini e Athenium, associazione di giovani mamme. Come ci spiega Cristina De Michele, referente di Rete, dall'analisi del contesto sono emerse alcune parole chiave che possono definire il fenomeno della povertà minorile in zona Umbria-Molise: invisibilità, vulnerabilità e isolamento. Si tratta da un lato di far emergere le situazioni che restano poco visibili, ma ancora di più di dare parola a quelle condizioni di vulnerabilità che mettono a rischio la tenuta economica della famiglia e hanno come risultato la contrazione delle opportunità offerte al minore e il relativo isolamento. Da qui, una serie

COTTON Factory
Outlet

UNIVERSO INTIMO DONNA • UOMO • BAMBINO

INTIMO
PIGIAMERIA
ABBIGLIAMENTO
ACCESSORI

BEST QUALITY Brand Guaranteed

SCONTI DAL 40 AL 70%

MILANO
Viale Umbria 3
(interno cortile)
TEL. 02 54108232
cottonfactoryoutlet.com

Facebook, Instagram, Twitter, Google+, Pinterest icons and QR code

titolivio spazio culturale

Spazi per ospitare a prezzi competitivi
EVENTI, CORSI, RIUNIONI, ASSEMBLEE

A disposizione: una sala con 2 vetrine su strada (max 30 persone) - una sala sottostante (max 20 persone) - WiFi hotspot e TV screen.

Per maggiori informazioni e preventivi:
cell. 338 1414800 - email info@universitylab.net

LIBRACCIO

via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).

Per la vostra pubblicità in zona contate su...

QUATTRO

Tel 02 45477609 - cell 338 1414800 - 333 3634480
quattro@fastwebnet.it - www.quattronet2.it

RICHIEDETECI UN PREVENTIVO

PER UN BATTESIMO, UNA COMUNIONE O UNA CRESIMA

da favola

Chateau Monfort

Corso Concordia 1, 20129 Milano | tel. 02 77676705
hotelchateauonfort.com | events@hotelchateauonfort.com

«Il dolore per quell'Italia distrutta dal fascismo»

Il racconto di Piero Cividalli, ultimo sopravvissuto della Brigata Ebraica

Era lo scorso settembre quando QUATTRO (n. 198) dava conto dell'inaugurazione presso il Centro Studi Beth Shlomo di corso Lodi 8 della mostra incentrata sulla storia della Brigata Ebraica. In forza all'esercito britannico durante il secondo conflitto mondiale, si trattò di un corpo militare passato alle cronache in Italia anzitutto per l'aiuto umanitario apportato nella primavera-estate del 1945 a centinaia di connazionali, ebrei e non, rimasti sfollati in seguito agli orrori della guerra, così come alle innumerevoli famiglie smembrate dagli stermini nei campi di concentramento nazisti. La storia ha voluto che, dopo la Liberazione, tra i primi camion a entrare in una Milano devastata dai bombardamenti per offrire supporto ai civili ci siano stati quelli con la stella a sei punte. Così, al netto di ricostruzioni surreali e altrettanto sguaiate strumentalizzazioni politiche, l'occasione di incontrare l'ultimo testimone vivente tra i tanti cittadini italiani arruolatisi nelle file della Brigata, eccezionalmente a Milano per un intervento in apertura del Consiglio comunale dello scorso 15 aprile, è parsa così preziosa che QUATTRO non poteva non raccogliergli la testimonianza, di cui si pubblicano a seguire alcuni dei passi più rilevanti grazie alla collaborazione di Stefano Scaletta (tra i curatori del percorso espositivo dedicato). Classe 1926, Piero Cividalli ci accoglie con una compostezza d'altri tempi. Nato in una delle famiglie antifasciste più importanti di Firenze e trasferitosi in Palestina a causa delle leggi razziali, la sua adesione alla Brigata fu convinta e consapevole fin dal principio. Racconta: «Appena compiuti i 18 anni, alla fine del '44, decisi subito di unirmi. Diverse sono

state le ragioni. Da ragazzino, quando seppi dell'assassinio dei fratelli Rosselli, grandi amici dei miei genitori, ricordo che mi dissi: "io li vendicherò". Col tempo, ho capito che l'unica maniera di farlo era quella di arruolarmi. Certo, inizialmente erano pensieri nella testa di un bimbo che leggeva libri d'avventure, ed è stato il desiderio di lottare contro il nazifascismo a prevalere. L'Italia, il mio Paese, era in guerra, e l'idea era quella di fare il massimo, salvare il salvabile, riabbracciare i miei cari rimasti in Toscana. Lottare per il valore della libertà, insomma. Per me fu un modo di fare il mio dovere come uomo e come ebreo, anche se non sono mai stato né un eroe né un uomo animato da grande spirito militarista». **Facciamo un passo indietro, a quando fu colpito dalle leggi antisemite del 1938. L'antifascismo**

era sempre stato nell'aria della sua famiglia...

«Sì, mio papà non solo era un convinto sionista, ma era soprattutto un antifascista. Ricercato, già nel '25 avevano cercato di arrestarlo e farlo fuori, era continuamente seguito nei suoi spostamenti. Era una persona molto influente e, per una serie di vicissitudini, diversi sono stati i contatti



Piero Cividalli nella sua abitazione. Foto di Paola Farina

della mia famiglia anche con i reali d'Italia: eppure, in quel periodo, le conoscenze non sono servite e siamo dovuti fuggire, prima in Svizzera, poi in Palestina. Espulsi in un baleno dalle scuole, mio padre che perse il lavoro, costretti a lasciare tutto: fu difficilissimo». **Ha più volte ribadito di quanto l'arrivo in Palestina sia stato traumatico.**

«Il viaggio, per nave, fu molto lungo. Fui portato lì come una valigia, senza

una grande coscienza di cosa stesse succedendo. Avevo 12 anni e doveti rinunciare alla vita benestante cui ero abituato, in un luogo che allora era in uno stato di primitivismo, con i cammelli per le strade. Sopportare tutto è stato duro, ma se fossimo rimasti in Italia non saremmo sopravvissuti. Appena l'Italia entrò in guerra, a bombardare Tel Aviv, dove nel frattempo avevamo provato a ricostruirci una vita, arrivarono proprio gli aerei italiani. Ci sentimmo perseguitati una seconda volta: per me era incomprensibile sentirmi attaccato dai miei stessi connazionali. I miei nonni, i miei genitori, avevano sempre cercato di servire la Nazione, tra onori e riconoscimenti. Tutto aveva sempre fatto sì che la sensazione di essere italiani fosse molto più forte di quella di essere ebrei. Invece, l'Italia era rimasta un sogno, e io continuavo a sentirmi fuori luogo: alle volte andavo in riva al mare, scrutavo all'orizzonte e pensavo: "lì c'è l'Italia!". Qualche anno dopo, sarei tornato in un'Italia distrutta, misera e disperata».

Come andò l'arruolamento?

«Dopo un periodo di addestramento ad Alessandria d'Egitto, arrivai in Italia nel luglio del '45, a guerra già finita. Sono sbarcato a Taranto in un campo di transito inglese, la Brigata aveva combattuto nelle linee tra Firenze e Bologna, e io avrei voluto unirmi a loro per respingere i tedeschi fuori dall'Italia. Ma il territorio era già stato liberato, e la Brigata in quel momento stava tentando di aiutare i sopravvissuti, gli orfani, le famiglie disperse».

Ha un ricordo che più degli altri le torna in mente di quei giorni?

«Sì, è un pensiero ricorrente. Da Taranto ci fecero attraversare tutta l'Ita-

lia in treno, fino a Udine, dove poi partimmo per congiungerci ai nostri commilitoni alla volta dell'Austria, della Germania, fino ai Paesi Bassi. Di quel viaggio in treno non mi sono mai dimenticato le macerie, la povertà, la corruzione che vidi in quei tre giorni e in quelle tre notti che ci vollero per arrivare in Friuli: ad ogni momento il convoglio si fermava, procedevamo a passo d'uomo, circondati dalla distruzione più totale. Un disastro assoluto, tutta quella povertà mi faceva piangere il cuore, e la percezione era che questo fascismo, la "gloria dell'Italia", non aveva portato a niente, se non alla fame e alla miseria più assoluta, a livello materiale e morale. Fu solo polvere negli occhi degli italiani».

Smobilitato nel '46, tornò poi in Palestina prima che le Nazioni Unite approvassero il piano che portò alla nascita di Israele. Da quel momento, decise di non tornare più a vivere in Italia. Oggi, 74 anni dopo, come si sente? Che effetto le fanno questi rigurgiti di antisemitismo fomentati da certi populismi?

«Più che italiano o israeliano, mi sento cittadino europeo. Quello che continua a stupirmi è quanto non si insegni abbastanza la storia. Coltivare la memoria è fondamentale, le nuove generazioni devono sapere quanti italiani sono morti per un'idea sbagliata e criminale, quella di Mussolini. Sono contro il nazionalismo esagerato, quello che esclude, chiude le porte e porta al razzismo rovinando popoli interi, un errore fondamentale e secondo me immorale: ci sono dovunque italiani che lavorano all'estero, con tutto il diritto di trasferirsi in altri Paesi. Oggi, così, che senso hanno i nazionalismi?»

Emiliano Rossi

Milano regina della neve 2026?

La proposta è all'attenzione del CIO, il Comitato olimpico, che tra un mese esprimerà il parere definitivo se assegnare l'organizzazione dei Giochi olimpici e paralimpici invernali del 2026 al consorzio creatosi tra Milano, Livigno e Cortina o preferire quanto proposto dalla Svezia.

Come è stato ribadito durante la presentazione del progetto nella sala consiliare del Municipio 4, presenti il presidente del Municipio Paolo Guido Bassi, l'assessore allo sport del Comune Roberta Guainieri e l'ex olimpionico di canoa Antonio Rossi sottosegretario regionale con delega ai Grandi eventi sportivi, la speranza e le dita incrociate sono tutte rivolte per avere in Italia, in Lombardia, a Milano, la possibilità di ospitare gli atleti che gareggeranno nelle diverse



discipline olimpiche. In attesa di conoscere il responso ufficiale, ci interessa qui anticipare quali potrebbero essere le ricadute sulla

nostra zona 4. La prima è che le gare di Ice Hockey 1 si svolgeranno a Santa Giulia nord nel Pala Italia, struttura privata parte del progetto di Montecity, che sarà concessa in uso dopo la sua realizzazione prevista per fine 2023 dopo i lavori di riqualificazione e bonifica dell'area. La seconda ricaduta è che verrebbe costruito il Villaggio olimpico per 1300 atleti nello scalo di Porta Romana. Le strutture del Villaggio olimpico resterebbero dopo la fine dei Giochi per essere adeguate e riutilizzate come residenze per studenti e housing sociale, divenendo un tassello della riqualificazione dello scalo.

I relatori dell'incontro erano tutti "positivi" rispetto all'esito finale, soprattutto dopo la visita dei membri del CIO che proprio ad aprile hanno visitato e valutato tutte le località e gli impianti sedi dei Giochi.

Ancora un po' di pazienza e sapremo il vincitore! Dopo di che, se sarà il consorzio Milano-Livigno-Cortina, partirà il lavoro e l'attesa per l'evento programmato dal 6 febbraio al 15 marzo 2016. Importante comunque che alla fine lo sport sia il vincitore!

© Sergio Biagini



**SPACCIO AZIENDALE
CAFFE', CAPSULE E CIALDE**

DI NOSTRA PRODUZIONE

Consegna gratuita a domicilio nella nostra zona

Viale E. Forlanini, 23 – 20134 Milano

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00
Come raggiungerci: tram 27 – bus 45/73 e passante ferroviario fermata stazione Forlanini

info@caffeinca.it - www.caffeinca.it - Tel. 02 719018



Una band a cinque punte

Nel firmamento musicale della zona 4 continua a brillare la stella Vega, ovvero il nome del complesso di cinque giovanissimi che calca i palcoscenici proponendo anche il proprio repertorio di canzoni. Il gruppo era nato tre anni fa (vedi 198 di QUATTRO) ma nel frattempo due dei componenti del gruppo originario se ne sono andati immediatamente sostituiti da altri tre elementi. Così Andrea Spadone, Giorgia Serafini, Martina Murino, Riccardo Lopez ed Elisa Moroni proseguono l'attività del gruppo e per raccontare questo nuovo capitolo della band, tre di loro sono venuti in redazione. Domanda d'obbligo: Perché Vega?

«Vega è la stella più luminosa dopo il sole, quella più lumi- ha detto a Giorgia "vi comprate i followers" per prenderla in giro. Fino a poco tempo fa la band era seguita da un maestro, mentre ora ognuno studia il proprio strumento e poi una volta la settimana si ritrovano presso la sala prove della parrocchia della Medaglia Miracolosa per provare e riprovare e mettere anche a punto i testi e le musiche di alcuni inediti frutto della collaborazione di tutti; spesso il papà di Riccardo, noto batterista e percussionista, li segue e dà loro preziosi consigli su come eseguire i pezzi. Le can-



con altri gruppi e cantanti singoli, parteciperanno a «Lo show siamo noi», nel salone della parrocchia di viale Luccania, in una sorta di contest con tanto di televoto sperando di ottenere il primo posto come lo scorso anno. E poi... e poi l'importante contest musicale Rocktoberfest a Vizolo Predabissi, dal 15 al 30 giugno, dove si confronteranno con altre band, «anche più grandi di noi», davanti ad una giuria che premierà i migliori con passaggi in radio non solo italiane. Il premio più ambito resta un invito alla prossima Oktoberfest



nosa nel cielo e poi le cinque punte della stella del logo che ci identifica, rappresentano noi cinque componenti» precisa Martina. Per quanto riguarda i generi musicali che eseguono si spazia dal rock al punk, dal pop al country, ma essenzialmente il pop-rock è quello più "gettonato". Con "Vegaofficialband" la band è presente su Instagram e ha raggiunto quasi quattromila followers a riprova del successo, anche se qualche compagno di scuola

zioni inedite sono per ora top secret fino a quando, registrate alla SIAE, non verranno lanciate in rete attraverso una pagina Youtube. Per ora, in attesa di fare conoscere le loro "creazioni", quando si esibiscono eseguono le cover di alcuni artisti quali: Mengoni, Adele, i Cream. I concerti recentemente si sono esibiti per la festa di dicembre dell'Albero di Nicholas presso il Politeatro, mentre il prossimo 11 e 12 maggio,

di Monaco. Per Andrea Spadone l'emozione di salire su un palco davanti a migliaia di spettatori c'è già stata. È successo il 20 novembre dello scorso anno quando, con altri 4 chitarristi, ha aperto il concerto dei Dire Straits al Teatro della Luna di Assago. L'augurio di QUATTRO è che tra non molto un'altra band abbia il privilegio di aprire un concerto della Vega Band. Sold out ovviamente.

©Sergio Biagini

Ernesto Lopez: una vita goduta a ritmo di percussioni, dalla Pausini... a Stevie Wonder

Vi abbiamo presentato, nell'articolo di Sergio Biagini, la nuova formazione della band Vega, il cui batterista Riccardo Lopez, è figlio d'arte: suo padre Ernesto (35) è il percussionista di Laura Pausini e non solo. Residente in zona 4, Ernesto si è trattenuto a Milano fino a inizio maggio: prima che partisse per una nuova tournée negli stadi lo abbiamo piacevolmente intervistato.

«Sono contento che questa tournée sarà principalmente italiana. Adoro l'Italia, qui si mangia bene: quando mi trovo in altri Paesi soffro un po'», spiega simpaticamente Lopez nel suo "itagnolo" (italiano misto spagnolo) dalle sfumature romane. Parola di chi è arrivato nel nostro Paese da Cuba a soli 19 anni animato dalla determinazione di vivere di questo mestiere: «Volevo diventare musicista da quando sono uscito dalla pancia di mia madre. In famiglia sono tutti trombettisti. Da piccolo però mio zio mi faceva giocare con le bacchette... e da allora divenne una passione più forte di me: finii per ammaccare persino la tromba di mio nonno perché ci suonavo sopra!»

Dopo la prima esperienza di lavoro nel 2003 in un locale in Sardegna per 6 mesi Ernesto decide di fare carriera in Italia. Prima di sistemarsi a Milano si trasferisce due anni a Roma dove arriva l'occasione con Alex Britti: «Mi ha cercato dopo avermi visto in tv al concerto del primo maggio. Dopo di lui ho suonato con Daniele Silvestri, Jovanotti, Gianna Nannini, Marco Mengoni, Zucchero... Sono stato molto fortunato, non posso lamentarmi».

Tra tanti artisti nel cuore però c'è da sempre il mito di Laura Pausini: «Me la presentarono la prima volta nel 2006 al festival Live Africa al Circo Massimo a Roma: una persona semplice, una di noi». Poi il primo incontro professionale: «Un mio amico, pianista della Pausini, mi fece contattare per la presentazione dell'album *Inedito* (2011): non ci credevo. La accompagnai nel programma *Chiambretti Night*, quella sera c'era anche Pino Daniele. E dal 2014 ho iniziato a girare il mondo come suo percussionista fino ad oggi. Ricordo ancora la prima data all'Arena di Verona: quando si sono spente le luci sentii un incredibile boato di folla, capii finalmente dove mi trovavo e tremai dall'emozione».

Il lavoro in tournée con gli artisti è stimolante e «conoscere il mondo apre la mente a diverse culture e generi musicali. Amo la salsa e il pop, però ascolto di tutto». E anche quando è a Milano non si risparmia: «Suono funk e latin jazz con un quintetto, i Colores. Oppure vado ad ascoltare i miei amici nei locali e alla fine mi ritrovo sul palco con loro. Ma mi piace molto godermi anche del tempo in famiglia». Quello che emerge dalle parole di Ernesto è il puro entusiasmo di uno spirito ambizioso che lo accompagna dall'infanzia: «Mio padre mi

diceva "lo strumento è come la tua donna: più amore gli dai e più te ne restituirà". E quando suoni col cuore si sente. Lo dico sempre anche a mio figlio». Riccardo fin da piccolo ha seguito il padre in concerto, «sta sempre accanto a me e mi aiuta a smontare la strumentazione. Oggi in seconda media oltre alla musica è appassionato anche di calcio. E io non mi perdo una sua



Ernesto Lopez con Luca Cecchelli davanti alla sede di QUATTRO

partita così come mi piace ascoltarlo suonare. Il primo maggio ho assistito all'ultima prova della sua band in vista di un'esibizione a un festival a giugno. Non l'ho mai spinto a diventare musicista ma ogni volta che lo guardo penso che mi farebbe contento (sorride)». Cosa poter desiderare di più? «Suonare con Stevie Wonder. Impossibile? A me è sempre piaciuto sognare in grande. Quando volevo lavorare con Laura Pausini l'ho scritto su un pezzo di carta che fissavo ogni mattina di fronte al mio letto. E così è stato. Niente "vediamo" o "forse": volere è potere. Vi do un consiglio: chiamate sempre alla mente pensieri positivi. E si realizzeranno (sorride)».

© Luca Cecchelli



DISCHI
COMPRO
LP 45 giri - Giradischi HiFi
Alex 338.9623084
Enzo 349.7147520
e-mail: cice01@libero.it



COSI'... POCHISSIMO?!!

Per i lettori di QUATTRO

- Rinnovo Patente € 70
- Passaggio di proprietà moto e auto da € 150
- Patente B € 395

Tel. 02 5460581 - Milano Via Gamboloita, 7 - www.fiamma.biz

Studio ASSORBI associati  

...quarant'anni di esperienza che continua per darvi il miglior servizio per amministrare il vostro condominio

Contattateci con fiducia.

Via Tito Livio 33 - 20137 Milano
Tel/fax 02.5501.0448 - 02.5519.9273
e-mail: studioassorbi@tiscali.it
pec: studioassorbi@registerpec.it

Professione esercitata ai sensi della Legge 14.1.2013, n. 4 (G.U. n. 22 del 26.1.2013)

UN APPUNTAMENTO SETTIMANALE



2 MANI IN PIU' non è soltanto un servizio **GRATUITO** di consegna della spesa a domicilio, pensato per persone non autosufficienti anziani o disabili (anche temporaneamente)



SERVIZIO GRATUITO DI SPESA A DOMICILIO

2 MANI IN PIU' è un appuntamento settimanale. E' una telefonata in cui si fa la lista della spesa e si scambiano quattro chiacchiere con una persona gentile, è un operatore che porterà la spesa fino a casa, che aiuterà a sistemarla, che tornerà settimana dopo settimana.



ATTIVARE IL SERVIZIO E' FACILE:

chiama il numero **02.6426.554** dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 per concordare un colloquio.

Una volta attivato il servizio, potrai fare la tua spesa al telefono con un operatore gentile che prenderà nota di tutto e te la recapiterà a casa nel giorno indicato.

Numero Verde
800 016 706

Il servizio risponde dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 15.00

È un servizio offerto da Coop Lombardia

www.e-coop.it |



Rossa come la forza

Compie un anno il Comitato di quartiere "Gli Amici del Parchetto Oreste del Buono", che da mesi pone cura e attenzione nella gestione di questo spazio e che in occasione della Festa della Donna si è fatto promotore di un'iniziativa molto speciale. Nel cuore dell'ampia area verde del giardino è stata individuata la panchina più visibile del parco per eleggerla a simbolo della lotta contro la violenza nei confronti delle donne. Dipinta di rosso e contraddistinta da una targhetta che riporta il numero verde antiviolenza e stalking 1522, attivo 24h su 24, questa panchina fa parte del progetto #panchinerosse, ideato nel 2016 dal movimento Stati Generali delle Donne e promosso dai Comuni, con l'ambizione di sensibilizzare e simboleggiare l'impegno contro il femminicidio, coinvolgendo enti pubblici, associazioni, scuole, cittadini e imprese di tutta Italia nella realizzazione di questa iniziativa sul territorio nazionale.

Questa Panchina Rossa, auto finanziata dal Comitato e realizzata in totale autonomia, è la prima del Municipio 4.

«Vogliamo lanciare un segnale forte e tangibile capace di colpire l'attenzione di chi passa e non



lasciare indifferenti» spiega Cristiana Nicora, presidente del Comitato, la quale sottolinea come questa iniziativa non abbia colore politico, ma sia il frutto di un desiderio condiviso di solidarietà e vicinanza a tutte le vittime. E prosegue: «Rossa come il sangue, questa panchina è diventata il simbolo del posto occupato da una donna che ora non c'è più, portata via dalla violenza».

Nella speranza che possa essere di esempio ad altri Comitati che vogliono realizzarne di nuove, invitiamo i nostri lettori a sedersi con riguardo e orgoglio, e a diffondere la forza del suo messaggio.

Elena Gadeschi



Inaugurato il giardino condiviso "Alle docce" di via Monte Piana

Lo scorso 16 aprile è stato inaugurato, alla presenza istituzionale del vice sindaco Anna Scavuzzo, dell'assessore Gabriele Rabaïotti e del presidente del Municipio 4 Paolo Bassi, il giardino condiviso "Alle docce" di via Monte Piana. Si tratta di uno spazio verde adiacente l'edificio delle docce pubbliche chiuse nel novembre 2015, che l'associazione verdeFestival si è aggiudicata attraverso un bando di evidenza pubblica del Municipio 4. Un pomeriggio di festa in cui i bambini hanno potuto giocare con le scacchiere giganti e altri giochi da tavolo in grandi dimensioni dell'associazione E'-Vento e con le divertenti animazioni della compagnia 4Gatti. Per gli adulti, così come è nella natura di verdeFestival, importante realtà culturale e sociale di Rogoredo organizza-



trando e l'aperitivo offerto dal Comitato Soci Coop Rogoredo-PiazzaLodi e chiacchierando tranquillamente negli spazi verdi del giardino.

Il programma delle attività di "Alle docce" è in via di definizione e partirà da metà maggio. Sono previste serate di reading poetici e letterari, occasioni musicali, attività botaniche, animazioni e spettacoli per bambini, aperitivi e altri momenti di festa, cinema all'aperto. L'intento di verdeFestival è quello di creare nuove occasioni di socialità per l'intero quartiere e mettere a disposizione un luogo dove accogliere spunti e idee provenienti dalla cittadinanza.

Alberto Tavazzi

10 anni di Straforla

Il conto alla rovescia è cominciato. Terminerà sabato 14 maggio alle 10.30 quando la Straforla, organizzata dall'Associazione Francesco D'Assisi, romperà i nastri di partenza e una massa variopinta di bambini inonderà le strade del quartiere Forlanini. La marcia non compe-

no percorse ora con l'entusiasmo di chi vede l'anno scolastico ormai agli sgoccioli. I corridori in pettorina rossa partiranno lasciandosi alla destra la scuola media di via Dalmazia, lambiranno l'Oratorio San Nicolao, imboccheranno via Zante e vi ritorneranno dopo aver percorso via

glia passare un po' di tempo all'aria aperta si fermeranno sul prato della scuola per consumare i panini, le torte dolci e salate, le bibite vendute dal Comitato Genitori per finanziare le iniziative a supporto delle nostre scuole. Nel pomeriggio l'atmosfera sarà allietata dalla musica dal



titiva si articolerà su due percorsi. Il rosso di 3 km dedicato ai bambini delle scuole materne ed elementari fino alla quarta, e il blu di 6 km, dedicato alle quinte elementari e ai ragazzi della scuola media. Entrambi i percorsi sono aperti agli adulti che avranno voglia di accompagnare i ragazzi. D'inverno, sulle strade del percorso i bambini trascinano i loro passi per andare a scuola. Le stesse strade saran-

Pecorini. Saluteranno le scuole di via Meleri e faranno rotta verso l'arrivo. I corridori in pettorina blu allungheranno il percorso con una sgambata intorno alla Cascina Monluè. Entrambi i gruppi termineranno la loro corsa nella scuola elementare di via Decorati, i cui prati verdi faranno da giaciglio ai corpi affaticati. Terminata la corsa la festa continuerà. Bambini, maestre e genitori con chiunque vo-

vivo di una band di papà, dall'animazione per bambini e da numerosi giochi organizzati. Sarà una festa più ricca del solito. Quest'anno c'è un motivo in più per festeggiare: la Straforla compie 10 anni e vogliamo augurarle di continuare ad esercitare il suo effetto liberatorio su numerose future generazioni di bambini.

Rocco Fanciullo

La StraRogoredo Santa Giulia

Sabato 25 maggio 2019
Appuntamento ore 16.00 -
Piazza Quartiere Santa Giulia
Partenza ore 17.00

Sabato 25 maggio si svolgerà nel quartiere di Rogoredo Santa Giulia la seconda edizione della "StraRogoredo Santa Giulia", una corsa non competitiva che percorrerà le strade e i giardini del quartiere lungo un percorso di 6 km. La manifestazione è organizzata da un

gruppo di realtà territoriali (Parrocchia Sacra Famiglia, verdeFestival, Comitato di Quartiere Milano Santa Giulia, ASD Rogoredo 84, SGRunners, Circolo ARCI Mondini, Comitato Soci Coop Rogoredo PiazzaLodi) che lo scorso anno hanno deciso di

riprendere una vecchia tradizione locale; "La StraRogoredo" infatti è stata per molti anni un importante evento del maggio rogoredese. Una bella occasione per coinvolgere e aggregare bambini, giovani, famiglie e chi corre già per consuetudine in un importante progetto sociale e per dare, tutti insieme, un'immagine positiva di Rogoredo e Santa Giulia. La manifestazione ha come testimonial d'eccezione il duo The Show, giovani artisti rogoredesi di nascita e di residenza, che parteciperanno alla gara. Le iscrizioni alla corsa

si raccolgono on line all'indirizzo "strarogoredo2019.selection.it" e manualmente presso la segreteria parrocchiale in via Monte Peralba 15, la portineria del centro sportivo Rogoredo 84 in via Pizzolpasso 25, lo Studio Dentistico Bersani di via Rogoredo 21 e lo Spazio Melotti/Milano Sei

l'Altro di via Melotti 4. I primi mille iscritti avranno diritto alla sacca e alla maglietta personalizzate. "La StraRogoredo Santa Giulia" ha il concreto sostegno di Milano Santa Giulia SPA, Phito Garda Medical Line, McDonald San Giuliano Milanese e Studio Bersani Rogoredo. Media partner, Itsos Albe Steiner. Info: Facebook: StraRogoredo Santa Giulia; e-mail: strarogoredo@gmail.com

FERRAMENTA FORT
VIA S. PISTRUCCI 24 - MILANO 20137
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895
WWW.FERRFORT.IT
ATM FERMATA 84

FEDELI
Occhiali, lenti a contatto, liquidi Fototessere
Lenti extrasottili progressive - bifocali
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub
Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484
gfedeliottica@tiscali.it
www.otticafedelimilano.it

Dove volano gli aquiloni

Il progetto **Dove volano gli aquiloni** nasce dal concetto di libertà, valore centrale nel lavoro educativo e riabilitativo in psichiatria. Volare è una dimensione che ci permette di contemplare ed esplorare la nostra libertà di individui, ma allo stesso tempo, attraverso la presenza del filo, esso rappresenta la necessità di legami con gli altri esseri umani. *Dove volano gli aquiloni* è uno dei progetti innovativi sviluppati dal CPS di zona 4, attraverso il quale riscoprire e potenziare le competenze artistico/manuali dei pazienti, promuovere *empowerment* e relazioni *peer to peer* e offrire un'opportunità di socialità e di divertimento. I destinatari sono sei utenti, uomini e donne di età compresa tra i 22 e i 50 anni. I partecipanti sono accompagnati in questo percorso dal dottor Carlo Scovino e Alice Caravello, tirocinante del III anno del Corso di Laurea in Educazione Professionale dell'Università degli Studi di Milano.

iaquiloni intende promuovere le risorse e le competenze, sia artistiche sia umane, di ogni singolo partecipante supportandolo nella costruzione di un aquilone che, in seguito, ha volato nel suggestivo spettacolo creando dei colori che hanno riempito il cielo della XXXIX Edizione del Festival Internazionale degli Aquiloni tenutasi a Cervia dal 20 aprile al 2 maggio. *Di cosa si tratta?* È un evento che è stato ideato alla fine degli anni '70 dal pittore Claudio Capelli: ARTEVENTO è la prima manifestazione al mondo dedicata all'arte eolica con l'obiettivo di riunire i migliori *wind artists* del

pianeta. *Come si costruisce un aquilone?* Prima della partenza del laboratorio Alice ha incontrato l'aquilonista Edoardo Borghetti, che si è mostrato entusiasta e disponibile e le ha mostrato i passaggi per la costruzione dell'aquilone. Il kartene, materiale utilizzato per la costruzione degli aquiloni, ci è stato regalato da un'azienda leccese. Durante i diversi incontri ogni utente ha costruito il proprio aquilone, rendendolo personale e riconoscibile attraverso la scelta di colori, scritte e decori che lo rappresentano. Dopo aver terminato la costruzione del primo aquilone



è arrivato il momento di vederli in azione: ci siamo recati al parco Alessandrini (sito in prossimità del CPS), abbiamo iniziato la corsa e... hanno preso il volo! Con l'occasione della partecipazione al Festival, il gruppo ha trascorso sei giorni, dal 23 al 28 aprile, nella città romagnola. Grazie alla collaborazione con l'Assessorato dei Servizi Sociali del Comune di Cervia abbiamo realizzato diverse attività e uscite sul territorio: Mirabilandia, visita alle Saline

e alla Casa delle Farfalle di Cervia e visita al Palazzo dei Capitani della Repubblica di San Marino. Nel cielo del Festival Internazionale dell'Aquilone di Cervia i pazienti hanno avuto l'emozionante possibilità di vedere volare il proprio aquilone al fianco di quello di aquilonisti professionisti provenienti da tutto il mondo. Abbiamo inoltre avuto l'occasione di conoscere in prima persona il creatore di questo evento Claudio Capelli, il quale si è mostrato entusiasta della nostra partecipazione al Festival, durante il quale i pazienti hanno inoltre avuto un'opportunità speciale per ampliare

le loro conoscenze: hanno partecipato a un laboratorio tenuto da due aquilonisti professionisti svedesi, marito e moglie. Attraverso questo incontro hanno avuto la possibilità di affinare maggiormente la tecnica e di conoscere un nuovo modello di aquilone, inventato dallo svedese stesso, Halin. A seguito del divertente momento della costruzione è avvenuta l'emozionante "iniziazione al volo" e l'opportunità di verificare immediatamente il successo del proprio impegno, scoprendosi capaci di realizzare con le proprie mani un oggetto "magico". I professionisti ci hanno infatti mostrato la tecnica più efficace per far volare gli aquiloni, permettendoci di raggiungere il cielo e di giocare col vento, trasmettendoci una sensazione che va ben oltre l'oggetto in sé e muove le corde più istintive della sensibilità.

Carlo Scovino
Alice Caravello

L'ultimo miglio è elettrico

Sono passati tre anni dalla partenza del progetto *Sharing cities*, progetto europeo quinquennale che coinvolge distretti di Milano, Lisbona, Londra, Bordeaux, Varsavia e Burgas, che dovranno diventare quartieri pilota di città capaci di rispondere alla sfida della riduzione dell'inquinamento e delle emissioni di CO₂ derivanti dagli edifici e dai mezzi di trasporto, e di farlo con gli strumenti della partecipazione e della condivisione.

A Milano, l'area interessata è quella Vetrabbia-Romana, compresa fra le zone 4 e 5 (vedi gli articoli sui numeri 174, 182, 191 di QUATTRO dove presentiamo il progetto e alcuni dei suoi sviluppi).

In questo numero vi presentiamo un nuovo passaggio, ovvero il servizio di logistica "green". Si tratta di una sperimentazione biennale del primo servizio di consegna a domicilio interamente realizzato con mezzi ecologici, nove furgoni totalmente elettrici e due bici cargo a pedalata assistita, che si occuperanno della logistica dell'ultimo miglio per i clienti dei punti vendita Carrefour presenti nell'area. Infatti il progetto è stato sviluppato con l'aiuto di Carrefour che ha permesso di installare nei posteggi dei supermercati aderenti colonnine, sia veloci sia lente, che consentono di ricaricare i mezzi elettrici. Le colonnine sono presenti nei punti vendita di via Maestri Campionesi, corso Lodi, via Ripamonti; vengono inoltre serviti anche i punti vendita di via Caroncini e piazza Angilberto.

Nell'incontro di presentazione del nuovo servizio presso gli spazi di Talent Garden Calabiana, sono stati forniti dall'assessore Cristina Tajani, con delega alla *Smart city*, e da Claudio Vario, *operation manager* di For-Services, aggiudicatario del bando, alcuni dati interessanti: gli undici mezzi utilizzati copriranno un'area di circa venti chilometri quadrati e serviranno circa 2.000 clienti per un totale di circa 50.000 consegne a domicilio annue. Gli ordini potranno essere effettuati online o direttamente presso i punti vendita, ponendo particolare attenzione alle esigenze delle persone anziane e di quelle con disabilità. L'alimentazione totalmente elettrica dei mezzi consentirà una autonomia di circa 70 ore di viaggio oltre a un risparmio di circa 22 tonnellate di CO₂ annue immesse nell'atmosfera, contribuendo a migliorare la qualità dell'aria nella zona.

Infine, oltre alle consegne e alla riduzione di emissioni, questo servizio servirà alla raccolta dei dati nella *smart city*. Infatti For-Services fornirà i dati in tempo reale al Comune di Milano, permettendo di pianificare meglio quest'area della città, relativamente ai temi della logistica, delle fermate e dei percorsi dei mezzi.



PATRIZIA TOIA

CHI SONO PASSIONE, COMPETENZA, RISULTATI.

Sono nata a Pogliano Milanese, ho vissuto a Vanzago e ora a Milano. Ho lavorato come dirigente nella Pubblica Amministrazione, sono stata consigliere nel Comune di Vanzago, in Regione Lombardia con incarichi di giunta e poi membro del Governo. Eletta parlamentare europeo, dal 2014 sono **Capo delegazione del PD in Europa**.

Tra i dossier seguiti direttamente: l'**abolizione del roaming**, la riorganizzazione delle frequenze per lo **sviluppo del 5G**, il programma di Ricerca, Scienza e Innovazione **Horizon**, il programma **Cosme** per le piccole e medie imprese, la **tutela della dimensione artigianale e delle microimprese**, lo sviluppo della cooperazione sociale, il varo di linee guida in campo sanitario, il **Fondo Fiduciario per l'Africa**.

L'Europa è casa tua.

SCRIVI IL COGNOME

SCHEDA GRIGIA



TOIA

5 BUONE RAGIONI PER CONTINUARE INSIEME

- 1. Per difendere e rilanciare il progetto europeo.**
Salviamo l'Europa per salvare l'Italia. Vogliamo abolire il veto dei governi dei singoli Paesi, che blocca le decisioni, per rafforzare il ruolo del Parlamento, unico organo che rappresenta direttamente i cittadini.
- 2. Per rendere protagonisti territori e città.**
L'Europa destinerà il 10% dei suoi fondi alle città metropolitane e il 5% ai piccoli comuni. Questi finanziamenti consentiranno investimenti sulla riqualificazione delle periferie, sui progetti di smart cities e sulla valorizzazione delle zone rurali.
- 3. Per creare e proteggere il lavoro.**
In Europa vogliamo un piano straordinario di investimenti per creare nuovo lavoro, un'indennità per la disoccupazione e un salario minimo europeo.
- 4. Per rispondere ai bisogni sociali.**
Vogliamo - in collaborazione col Terzo Settore - il Pilastro Sociale Europeo per un welfare di tutti i cittadini, e finanziare infrastrutture e housing sociale. Con la Garanzia Europea per i Bambini e 6 miliardi di risorse, assicureremo ai minori in povertà istruzione, sanità e alimentazione. Con l'Atto Europeo sull'accessibilità vogliamo assicurare indipendenza e autonomia alle persone con disabilità.
- 5. Per salvare il nostro pianeta.**
Vogliamo dimezzare le emissioni entro il 2030 e azzerarle entro il 2050. Abbiamo fatto tanto con lo sviluppo delle energie rinnovabili e dell'economia circolare. Dobbiamo puntare tutto sullo sviluppo sostenibile.

fb.com/ToiaPatrizia
@toiapatrizia
@patriziatoia

ELEZIONI EUROPEE
26 MAGGIO 2019

www.patriziatoia.it



La musica dilaga come il buonumore

È questo il titolo che abbiamo “preso in prestito” per parlare di un’attività che sta riscuotendo un insperato successo di partecipazione all’interno del Liceo Scientifico Statale Donatelli/Pascal nelle due sedi milanesi di viale Campania 6 e di via Corti 16. Stiamo parlando di due sezioni di musica, come ci racconta la professoressa Rossana Colombelli, uno dei punti di forza di questo progetto musicale, che due anni fa sono state inserite nell’offerta didattica dei due licei.

Apparentemente poco in sintonia con un ambiente dove prevalgono le materie scientifiche, le due ore settimanali aggiuntive di musica (una di teoria e una di pratica) si sono rivelate via via un contenitore di straordinaria domanda sia per i ragazzi entranti con esperienza musicale ereditata nella scuola media, sia per i neofiti desiderosi di appagare curiosità e passione. È così che all’interno della scuola ci si è immediatamente accorti, studenti e docenti, che la musica, oltre a interagire con lo sviluppo mentale e a scaricare le tensioni accumulate, si è rivelata un importante elemento di aggregazione e di crescita sociale e culturale.

Quale occasione migliore quindi per le nuove generazioni realizzare quell’“avvincente” “gioco di squadra” che la musica impone e poterlo esternare poi con azioni solidali.

In un piccolo lasso di tempo “la voglia di fare” ha contagiato un po’ tutti, non solo all’interno della scuola, ma ora anche all’esterno esportando conoscenze e capacità acquisite verso quel variegato mondo della solidarietà e del volontariato di cui la nostra società ha un estremo bisogno. Ecco allora il “mettersi a disposizione” e collaborare con una serie di associazioni per contribuire non solo per il pur temporaneo momento di svago, ma soprattutto per stimolare il sostegno materiale alle iniziative poste in atto.

Il gruppo musicale Donatelli/Pascal, musicisti e coristi, ha in programma per le prossime settimane una serie di concerti sia per “celebrare” l’agnognata conclusione dell’anno scolastico e sia, come ci ricorda Sandra Greco Renini di “Orto e Dintorni per Beat Leukemia”, per essere a fianco di realtà importanti dell’associazionismo curativo e riabilitativo. Così lo sarà per uno spettacolo con gli amici del ben noto coro di **Allegro Moderato**.

Lo spazio è tiranno ma è il caso di concludere dicendo «Bravi ragazzi e grazie per tutto quello che state facendo».

I dettagli delle programmazioni li potete trovare a questi indirizzi:

- LSS Donatelli/Pascal: <http://liceodonatellipascal.edu.it>

- Beat Leukemia (BL Day 2019): <http://beat-leukemia.org>

Gianni Pola

LE DATE

23 maggio ore 18.30

Concerto per Beat Leukemia

Raccolta fondi contro la leucemia (BL Day 2019) Ambrosianum - via Delle Ore 3

1 giugno ore 9.30

Saggio musicale

Esibizione degli studenti delle sezioni musicali Liceo Donatelli/Pascal, via Corti 16

6 giugno ore 21

Concerto corale

Concerto di fine anno con i cori del liceo e degli Alpini - Auditorium Cerri, via Valvassori Peroni 56



Appuntamento con Perigeion

Christian Tito (Taranto 1975 – Milano 2018)

Poeta, scrittore, film-maker, musicista e farmacista, o meglio *farmartista*, come amava definirsi. È stato co-fondatore e propulsore del blog Perigeion, nonché infaticabile divulgatore e scopritore di poesia, a Milano, dove viveva e lavorava, ma anche a Bologna, città dei suoi studi.

Relatività del peso

Resta solo carta la pietra se indietro non è stata pietra per il poeta

FESTA DELLA NATURA all'Istituto Comprensivo Renzo Pezzani

Sabato 30 marzo, nel viale e nei giardini delle scuole di via Martinengo, i genitori che da anni animano e organizzano gli eventi presso i plessi scolastici dell’istituto Renzo Pezzani, si sono ritrovati in occasione della **Festa della natura 2019**, in compagnia di Associazioni che hanno a cuore uno stile di vita più sostenibile, attento ai bisogni dell’ambiente. Animati da entusiasmo e voglia di stimolare il cambiamento, in tantissimi (professionisti del settore, bambini, genitori e insegnanti) si sono ritrovati per offrire ai bambini idee per buone prassi per un futuro migliore. Gli alunni di materna, primaria e medie sono stati coinvolti in laboratori gratuiti con l’ausilio di generosi professionisti che hanno risposto all’appello dei genitori; la festa ha visto la attiva collaborazione de:

- gli studenti e i professori di **AFOLmet/CFP San Donato** che hanno servito spremute di arance, elargendo consigli su alimentazione e stile di vita sani;
- gli amici di **LEGAMBIENTE**, che hanno accompagnato i bambini a riflettere su quali possano essere stili di vita più sostenibili;
- la Cooperativa Sociale **KOINE**, che ha proposto un laboratorio sulle erbe aromatiche e i sali da bagno, coinvolgendo i ragazzi nella creazione di sali da bagno e aromatizzati con erbe officinali presenti nell’orto (quali lavanda, rosmarino e timo);
- l’associazione **RECUP** (in

collaborazione con QuBi di Corvetto) e il bellissimo laboratorio sui colori naturali per dimostrare ai bambini come è possibile, dagli scarti, ottenere colori naturali dalle tinte molto delicate;

- gli operatori della Cooperativa **PRATICARE IL FUTURO** che hanno divertito i bambini, con il “gioco del piedone” facendogli approfondire il concetto dell’impronta ecologica in maniera semplice e diretta;

topompa ai bambini che hanno provato l’ebbrezza di salire a bordo, gli amici pizzaioli de **La Piccola Ischia** (di viale Umbria) per esibire la loro abilità culinaria e il bravissimo **Modou Gueye** di **Cascina Casottello** con lo spettacolo *Africa Racconta/Doremifasud*. Un ringraziamento speciale a **Ipercoop di Piazza Lodi** che anche quest’anno ha offerto alle Assemblee dei genitori un “buono spesa” per l’acquisto del materiale necessario



- la giovanissima operatrice di **WORLDRISE ONLUS** che, in collaborazione con **Istituto Marcelline Tommaseo** di Milano, gentile sponsor dell’iniziativa, ha proposto il laboratorio #Batti5 improntato su progetti di conservazione e valorizzazione dell’ambiente marino attraverso percorsi educativi e creativi.

Non sono mancati, poi, i **Vigili del Fuoco** del Distaccamento Cittadino di Piazzale Cuoco, intervenuti a sirene spiegate per far visitare l’Au-

alla realizzazione dei progetti e ad **AMSA/A2A** che hanno allestito presso i locali della Scuola primaria la mostra *Il gioco delle 4R*, dedicata all’importanza del riciclo.

Una ampia partecipazione che conferma grande fermento e desiderio di cambiamento dei residenti, perché la Scuola è una Istituzione ma soprattutto un “bene comune”.

A cura delle Assemblee dei Genitori dell’istituto Renzo Pezzani

Un’auto di prima qualità esige un trattamento alla sua altezza
Vicino a te il nuovo Service Volkswagen

Autopiù due S.r.l.

Via Privata Decemviri, 26
(in fondo a via Piranesi)
20137 MILANO
Tel. 02.70104495
www.autopiumilano.it

Volkswagen

Servizi di Assistenza: sostituzione, a ore, a giornata, di convivenza, notte/giorno, week end

Badante sicura

Assistenza di Base, Completa, Specializzata

Baby Sitter di fiducia

Prima Infanzia, 3 - 12 anni, Doposcuola

Milano, Corso XXII Marzo 48
Tel: 02 66814684 | Cell: 342 8622825
www.homebadantiecolf.it

A proposito di corsia riservata della 92 (prima puntata)

Di corsie riservate "bidirezionali", o preferenziali, per i mezzi pubblici su gomma (autobus e filobus), realizzate nelle sedi stradali ad ampia carreggiata, si incomincia a parlarne a partire dall'inizio degli anni Ottanta. Ma vediamo di ricostruire sinteticamente la storia di questo "sistema" che, nelle intenzioni, applica il principio della separazione delle correnti di traffico consentendo ai mezzi pubblici che lo utilizzano di evitare i punti di congestione della circolazione, e migliorarne così la velocità commerciale. I tram godevano già da tempo di tratti riservati per la presenza della strada ferrata, il cosiddetto "marciatram", generalmente costituito da una sede al centro della carreggiata, sopraelevata rispetto al piano carrabile e spesso sterrata per impedire intrusioni, protetta generalmente con marciapiedi e, da qualche decennio, con ringhiere longitudinali, o guard-rail di separazione, con o senza alberature e/o piantumazioni laterali per incrementare il verde urbano. Alcune di queste sedi tranviarie, per necessità e ove realizzabile, sono state nel tempo asfaltate, o selciate, delimitate da segnaletica orizzontale con strisce gialle per consentire il transito fondamentalmente degli autobus e, a partire dal 28 giugno 1962 con apposita delibera comunale, anche dei taxi.

Negli anni Settanta aumenta sensi-

bilmente l'impiego di questa tipologia di corsia, sfruttata parzialmente anche dai filobus. Si realizzano così corsie nello stesso senso di marcia veicolare della strada, o, se consentito e/o necessario, addirittura in senso contrario (vedi ad esempio piazzale Martini), solitamente in presenza di strada a senso unico, dove è più facile ottenere una limitazione delle cosiddette "invasioni laterali".

Ma l'aumento del traffico e del numero di veicoli privati, parcheggi e soste libere abusive ai lati delle carreggiate, il mancato rispetto della segnaletica, gli inevitabili lavori stradali, rendono "teorica" la corsia riservata, incidendo negativamente specie sul filobus che, in quegli anni, era ancora un veicolo a "guida vincolata" per la presenza del bifilare di rete. Si fa uso anche:

- del cordolo, o "serpentone", applicato a terra, una sorta di rilievo continuo a sezione triangolare e vertici smussati, realizzato in conglomerato bituminoso o in plastica colorata di giallo;

- di una fila di elementi verticali, flessibili e dotati di catarifrangente, incollati sull'asfalto.

Se da un lato queste soluzioni hanno un costo contenuto, di rapida applicazione e consentono l'uscita dalla corsia in caso di necessità, hanno tuttavia manifestato qualche situazione di pericolo, per cui in certe zone sono state rimosse. Se facciamo riferimento al tracciato che va da via Mecenate a viale Corsica, percorso dalle attuali linee 27 e 73, troviamo gli esempi che sopra sono stati citati: marciatram sterrato e asfaltato, corsia riservata con e senza cordolo, strisce gialle.

Il trascorrere degli anni, le mutazioni urbanistiche e della circolazione, l'alternarsi delle Giunte alla guida dell'Amministrazione comunale, hanno visto il transito in tali corsie "arricchirsi" sempre più di categorie di veicoli che di fatto ne vengono a ridurre l'efficacia. Agli originari mezzi pubblici e di pronto intervento, sono stati per esempio autorizzati al transito dal 2009, e con successive deroghe, i motocicli, i bus privati, i ciclomotori,

gli NCC, un traffico che si è cercato di gestire con regole, deroghe e un controllo attraverso l'uso di telecamere a partire dal 2012. Ma torniamo al concetto di "corsia preferenziale protetta". Già negli anni Settanta l'ATM presentò al Comune un progetto di linea tranviaria veloce lungo la circoscrizione esterna, una metrotranvia, in sostituzione della circolare filoviaria 90/91, lo storico anello della CE con percorso orario/antio-



Corsia riservata nel tratto Stelvio/Tonale. Qui in via Stelvio angolo Farini, con i filobus Fiat 2472 CGE Viberti sulle linee 90/91 e 92- Anni '80.

ario previsto già nel 1884 dal primo Piano Regolatore di Cesare Beruto. Lo studio, ancorché con una serie di varianti successive, rimase tuttavia irrealizzato per gli alti costi d'investimento e le numerose opere civili connesse (deviazioni, viadotti, tunnel). Presa in seguito la decisione di mantenere il servizio filoviario, si affronta la protezione dei punti critici e nel maggio 1980 partono i lavori per il primo lotto di appalto della "corsia riservata" centrale e bidirezionale che collega piazzale Lugano con via Tonale. Il primo tratto è Lugano/Jenner nel luglio 1982, a seguire Stelvio/Tonale nell'agosto 1983 e infine Resegone/Lancetti nel settembre 1983. L'ultimo lotto, il terzo, Milizie/Tibaldi/Meda, sarà realizzato nel marzo 1992, ma non completerà l'anello di circoscrizione come ci si sarebbe atteso. Rimane il tratto Zavattari/Stuparich che finalmente dovrebbe vedere l'inizio dei lavori nel 2019 stando al POT 2018 del Comune (Programma Triennale delle Opere Pubbliche). A questo si ag-

giunge il tratto Piola/Umbria, ma di questo ne parleremo nella prossima puntata. Va ricordato per il prosieguo dell'articolo che quest'opera è utilizzata in promiscuità, e in alcuni tratti, con altre linee di pubblico trasporto tra cui la principale è la linea filoviaria 92, oggetto del nostro interesse. (continua)

Gianni Pola



Corso Porta Vittoria nel 1967 prima dell'attuale sede riservata. Si notano la segnaletica e gli elementi verticali.

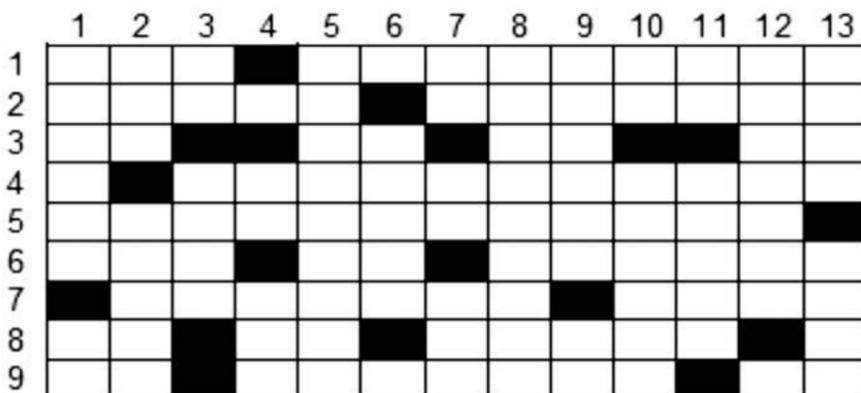


Tel. 02 5460581
Via Gamboloita, 7
www.fiamma.biz

ENI4MISTICA

A cura della Fondazione Milano Policroma

2061. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)



ORIZZONTALI

1. La Tangenziale che attraversa il Municipio 4 - Via traversa di viale Corsica
2. Mezzo di localizzazione acustica - Il Regolo ricordato da una via del Municipio 4
3. Trieste in auto - Iniziali del Canova - Aosta in auto - Iniziali del musicista Nono
4. Lo sono molti capannoni di via Mecenate
5. Gli è intitolata la chiesa all'angolo tra via Lattanzio e via Ennio
6. Un istituto del CNR (sigla) - Iniziali di Copernico - Talora se ne muore ancora
7. Uccello galliforme del Nord Africa - Fu uno dei più grandi Profeti
8. Vicenza in auto - Il suffisso dei domini internet italiani - Sinonimo di prua
9. Rovigo in auto - Via traversa di via Marcona - Siena in auto

VERTICALI

1. Ampi, vasti - Verona in auto
2. Richiesta di soccorso - Il compare della Cavalleria Rusticana
3. Trento in auto - Fu il più vasto impero precolombiano
4. Iniziali del musicista Piovani - Faceva coppia con Gian
5. Gli spalti non coperti dello stadio
6. Gli è intitolata una piazza del Municipio 4
7. Iniziali di Aleardi - Sigla per menu di ristoranti - Sigla per i crediti deteriorati
8. Lo sono gli scopi di una associazione
9. Quelle industriali sono state raccontate in un libro da QUATTRO - Opposto di off
10. Precede "fu" in una nota ode manzoniana - Numeri non frazionari
11. Iniziali di Longanesi - Celebre romanzo di René de Chateaubriand
12. Umberto, pittore milanese del Novecento
13. Entità molecolari elettricamente cariche - Si staglia nel deserto

2051. SOLUZIONE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	T	O		A	P		A	G	A	P	E		T
2	R		T	R	O	M	B	O	N	E		S	R
3		T	E		L	A	B	R	O	N	I	C	I
4	C	A	R	T	E	S	I	A	N	I	C		
5		O	L	E	O	S	O		N	C	O	M	O
6	M	E	N	T	I	T	R	I	C	E		M	L
7	A		Z	A	N	T	E		A		A	I	O
8	R		I	L	E	O		M	I	S	T	E	R
9	E	R	O	E		G	I	O	T	E			

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER *Natura*

E dalla terra spuntò... un asparagio!



Chi mangiando asparagi con le uova o nel risotto, non si è mai domandato che razza di piante siano? Sono come penacchi o lance appuntite, che però di una pianta hanno poco. In realtà, come molti sapranno, noi mangiamo i germogli, chiamati "turon", dell'asparago o asparagio (dal greco *aspharagos*, che è dal persiano *asparag*, ossia germoglio). Questi sono solo la parte aerea ed edibile dell'*Asparagus officinalis*. Ma la pianta è dotata anche di rizomi, ovvero fusti modificati che crescono sotto terra, che formano un reticolo da cui originano i germogli di

cui facciamo man bassa. Sono così nascosti che, a volte, anche gli artisti si dimenticano di averli fino ad aprile quando ricevono una gradita sorpresa. In botanica l'asparagio appartiene alla famiglia delle Liliaceae, la stessa famiglia delle cipolle e dell'aglio. È una specie dioica, ovvero porta i fiori maschili e femminili su piante diverse. Se i germogli vengono lasciati andare, si innalzano anche di 1/1,5 metri e si ramificano con rami che portano piccole foglie riunite in fascetti di 3-5. I frutti sono rappresentati da piccole bacche rosse contenenti semi neri.

Storicamente, l'asparagio fu coltivato già ai tempi degli Egizi, prima, e poi dai Romani che ne erano ghiotti. Tanto che fu citato da numerosi storici come Plinio e Apicio che ne descrissero non solo il metodo di coltivazione, ma anche quello di preparazione. Ed effettivamente il nostro protagonista non solo è buono, ma possiede importanti proprietà diuretiche e antiossidanti. Inoltre è ricco di vitamine, acido folico e minerali. Unico neo, se così si può chiamare, è che rende la nostra urina puzzolente. Ma si sa. Non tutte le ciambelle riescono col buco.



La M3 a puntate: la costruzione

In questa seconda parte parleremo della costruzione della Linea 3 gialla. Dopo le esperienze della Linea 1, con le innovazioni del "metodo Milano" e le sperimentazioni della Linea 2, la società addetta alla progettazione, Metropolitana Milanese, poté mettere in campo numerose tecniche ormai collaudate per realizzare la linea 3, unitamente ad alcune sperimentazioni. Per essere esaustivo vi descriverò le tecniche usate nella

ICOS e ancora oggi uno dei sistemi per realizzare pareti di scavo più usati al mondo. In questo modo il tunnel fu realizzato a "cielo aperto" insieme alla stazione Porto di Mare. Tra Corvetto e Lodi, fu deciso di realizzare due tunnel paralleli, ognuno con un solo binario, usando il metodo del "foro cieco". Per questo motivo le stazioni Corvetto e Brenta hanno una sola stretta banchina centrale. Usando il "foro cieco" era possibile evi-

Repubblica. Dopo aver sperimentato un nuovo tipo di tunnel a due piani, alto e stretto, tra le stazioni Sant'Ambrogio e Porta Genova della Linea 2, Metropolitana Milanese decise di seguire questa strada anche per la tratta centrale della Linea 3, dove i tunnel andavano realizzati sotterraneamente con il metodo del "foro cieco", per non interferire sul traffico in superficie come successe, in modo talvolta drammatico, con la linea 1.

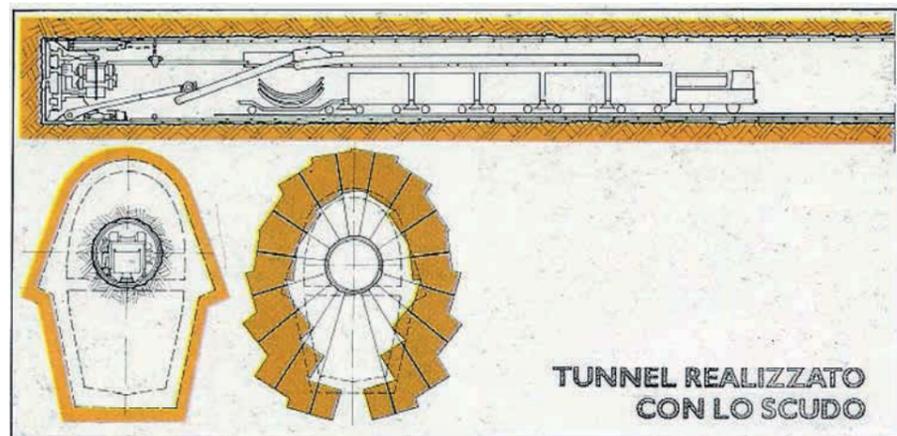
tre, in questo modo, era possibile posizionare la stazione solo da un lato, con le due banchine sovrapposte, e sfruttare alcuni slarghi presenti sul tracciato per realizzare le scale di risalita e i mezzanini (Largo Crocetta, Missori, Duomo, Largo Croce Rossa). Fu quindi disegnato un tunnel a due piani, con il piano superiore con una sezione a "campana" e uno sottostante a "vaso". Sopra passano i treni verso nord, e sotto quelli verso sud. Per realizzare il tunnel fu prima utilizzata una piccola "talpa" (scavatrice di tunnel meccanica) che realizzò un tunnel a sezione ridotta per permettere di effettuare le iniezioni di consolidamenti del tipico terreno ghiaioso di Milano, troppo debole per rimanere in piedi da solo, come invece farebbe la roccia. Poi fu realizzato il tunnel vero e proprio allargando il foro esistente fino a raggiungere la sezione progettata. Tuttavia, ecco che arrivò la nemica naturale delle metropolitane: la falda acquifera. Il tunnel anche se non troppo profondo, era comunque sotto la linea della falda. Così, soprattutto sotto corso di Porta Romana, si dovette usare una tecnica innovativa che prevedeva iniezioni di azoto liquido nel terreno al fine di ghiacciare l'acqua di falda. A questo punto il ghiaccio, essendo solido, si comportava come una roccia e rendeva più pratico lo scavo senza rischio di inondazione. Le stazioni furono tutte realizzate con il metodo tradizionale "a cielo aperto", quindi realizzando prima le parati perimetrali e poi rimuovendo la terra per creare lo spazio per costruire le strutture interne. Particolare attenzione fu utilizzata per il tunnel che passa vicino al teatro alla Scala, dove le vibrazioni dei treni avrebbero potuto interferire con le attività teatrali. Siamo fuori zona, ma vi regalo questa curiosità: sui treni della linea gialla ci sono dei codici a barre che vengono letti quando il treno passa vicino alla Scala, per sapere se ci sono delle ruote che provocano vibrazioni eccessive e che vanno, quindi, sistemate. (continua)

Nuova fermata del 27

Sono in corso i lavori di realizzazione della nuova fermata del 27 (direzione viale Ungheria) in piazza Ovidio all'altezza di via Tuscolano, in sostituzione delle due fermate rispettivamente in via Marco Bruto e all'inizio di via Mecenate. Lavori che, come dicevamo nello scorso numero di QUATTRO e come spiegato dall'assessore Granelli in un incontro nella sede del Municipio 4, hanno l'obiettivo di rendere più veloce il tram e riqualificare le fermate migliorandone l'accessibilità, la sicurezza, il superamento delle barriere architettoniche (creando altresì qualche scontento).



Un altro intervento previsto per velocizzare il passaggio dei tram è anche quello di ridurre i "torna indietro" per le macchine, che creano due tipi di problemi: il rallentamento del tram e la rischiosità connessa anche alla presenza di attraversamenti pedonali. In via Marco Bruto oggi esistono due "torna indietro", uno all'altezza del civico 11/a e l'altro all'altezza del 21 (lato dispari) e 18 (lat pari). La proposta fatta dall'assessore in commissione è di tenere aperto l'attraversamento all'altezza del 18, scegliendo con i tecnici la modalità migliore e più sicura della sua sistemazione.



tratta San Donato - Duomo, una vera avventura nelle viscere della città. Il primo tratto di tunnel tra il deposito posto ai confini di Milano, fino alla stazione Rogoredo è stato realizzato con un tunnel a due binari scavato con il metodo del "foro cieco", ovvero procedendo per fasi direttamente in sotterraneo, prima consolidando il terreno con iniezioni di materiale idoneo, poi rimuovendo il terreno con scavatrici e martelli pneumatici, dopo realizzando la calotta curva del tunnel, e, infine, il pavimento. A Rogoredo, per sottopassare la ferrovia senza interrompere il servizio, è stato usato il metodo dello "spingitubo": prima è stato realizzato il tunnel a due piani sovrapposti (uno per i treni e uno per i passeggeri) e poi è stato letteralmente spinto sotto i binari della ferrovia, rimuovendo man mano la terra. Tra Rogoredo e Corvetto il tunnel è stato realizzato con il tradizionale metodo usato per la Linea 1, ovvero realizzando le pareti laterali con il sistema dei fanghi bentonitici, ideato negli anni '50 dalla milanese ditta

tare di interrompere il traffico in superficie su un'arteria importante come corso Lodi. Giunti a Lodi TIBB i due tunnel si congiungono in uno sin-

Tuttavia la ristrettezza della carreggiata stradale di corso di Porta Romana, via Mazzini, via Manzoni e via Turati, e la necessità di non andare troppo



golo realizzato sempre con il sistema del "foro cieco". Ma l'innovazione più caratteristica della Linea 3 si trova nella tratta centrale Porta Romana-

in profondità, portarono alla conclusione che fosse opportuno realizzare un tunnel più stretto, quindi largo come se ospitasse un solo binario. Inol-

Blue passion

Nel piano di ampliamento delle aree di sosta regolamentata, con la tracciatura delle strisce blu per la sosta gratuita dei residenti e a pagamento per gli altri, segnaliamo che è stata completata la tracciatura degli stalli di sosta nell'ambito 31, quello compreso tra il rilevato ferroviario ad est, viale Campania e viale Romagna a ovest, piazza Leonardo da Vinci, via Celoria e via Pascal a nord e il rilevato ferroviario a sud di via Piranesi a sud. Il sistema di sosta a pagamento prevede per i non residenti il pagamento della sosta dalle ore 8.00 alle 13.00 con tariffa oraria di 1,20 €. Il sistema entrerà in vigore dal 20 maggio prossimo. Inoltre l'Amministrazione comunale prevede di realizzare anche l'ambito 39 che riguarderà tutta l'area attorno alla M3 nel tratto compreso tra le fermate Brenta, Corvetto, Porto di Mare, Rogoredo, San Donato. La tracciatura e il conseguente avvio del sistema nell'ambito 39 avverrà entro settembre/ottobre 2019. Per illustrare la definizione dell'ambito 39, nella seconda metà del mese di maggio si terrà una commissione/assemblea in Municipio 4.

Giovanni Minici

[SEMPREAVANTI]

TRE CANDIDATI PER RINNOVARE L'EUROPA

CATERINA AVANZA

Caterina Avanza, bresciana, classe 1981, è candidata di En Marche sulla lista del PD nel collegio Nord-Ovest (Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta). È stata, fino a poco tempo fa, una stretta collaboratrice del presidente francese Emmanuel Macron. Fa parte della generazione Erasmus, ha vissuto fra l'Italia, la Francia, l'Irlanda e anche il sud America. Attiva all'interno della comunità italiana all'estero. Ha creato Ethicando, un'antimafia a Parigi. È mamma di Charlotte e Lino, due splendidi bimbi italo-francesi, crede in una società all'interno della quale vige l'uguaglianza fra le donne e gli uomini. Crede in un'Italia più forte all'interno di un'Europa più verde, più giusta e più democratica.

ENRICO MORANDO

Eletto senatore nel 1994, è stato membro della segreteria nazionale del PDS e poi del DS. Nel 2007 contribuisce alla nascita del Partito Democratico e redige il programma del nuovo PD per le elezioni del 2008. Convinto sostenitore di Renzi, alle primarie per la premiership del 2012 e al congresso del 2013, nel 2014 diventa vice Ministro dell'Economia.

L'EUROPA PIÙ UNITA È IL FONDAMENTO RAZIONALE DELLE NOSTRE SPERANZE. VIVERE IN UN MONDO SICURO DELLA PACE, SOSTENIBILE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE, ECONOMICO, SOCIALE.

IRENE TINAGLI

Laureata presso l'Università Bocconi e specializzata in Economia pubblica e dell'innovazione in università statunitensi. Studiosa, ricercatrice e consulente per governi regionali e nazionali in Europa e alle Nazioni Unite, editorialista del quotidiano La Stampa, cofondatrice del think tank Italia Futura, ha pubblicato tre libri sulla valorizzazione del talento come leva per lo sviluppo e l'innovazione, ha insegnato Economia delle Imprese all'Università Carlos III di Madrid. Deputata al Parlamento italiano nella legislatura 2013-2018.

ELEZIONI EUROPEE

26 MAGGIO 2019

Partito Democratico
Siamo Europei

Inserzione elettorale a cura di Associazione Sempre Avanti



Di Studio in Studio 2019

Percorsi di creatività artistica e culturale a sud dello Scalo Romana

La condivisione di professionalità e le sinergie di eventi tesi a valorizzare ingegni, opere e territorio sono elementi specifici del progetto "Di Studio in Studio". La manifestazione, giunta alla sesta edizione, si svolgerà sabato 25 e domenica 26 maggio seguendo un programma articolato di visite agli studi artistici e di tour guidati.

A Rossana Baroni, fotografa e organizzatrice dell'evento, chiediamo i punti rilevanti dell'iniziativa.

Quali concetti sono basilari nella vostra idea?

«Desideriamo promuovere le relazioni fra chi condivide una stessa area della città e favorire la conoscenza di artisti, dei loro processi creativi, ampliando una conoscenza del quartiere».

Quale particolarità vi è in questa edizione?

«La novità è che questo festival si sta ampliando sempre di più come area perché si sta creando una rete interessante di varie identità culturali e artistiche presenti in zona. Ad esempio abbiamo lo studio musicale Discovery Music & Art Studio che ospita nei suoi spazi il fotografo Ivano Boselli».

Vi sono anche collaborazioni con realtà socio culturali?

«Sì, come la recente compartecipazione di Terzo Paesaggio e Made in Corvetto. Le altre collaborazioni sono con Fratelli Bonvini, C.I.Q. Centro Internazionale di Quartiere - Cascina Casottello, Casa per la Pace Milano, Sharing Mi, Social Street Residenti in Piazza San Luigi e dintorni».

Come sono state organizzate le visite guidate?

«Vi saranno tre tour suddivisi in tre zone, tutti in partenza nel pomeriggio sia di sabato 25 sia di domenica 26 maggio. Il primo da piazza San Luigi, il secondo da via Mincio e il terzo da piazzale Corvetto a Porto di Mare. Le guide sono tre persone della Social Street e del territorio. È una scelta voluta soprattutto perché, anche per chi viene da fuori quartiere, aiuta a far cogliere la particolarità interessante di questo "humus" che c'è nella zona».

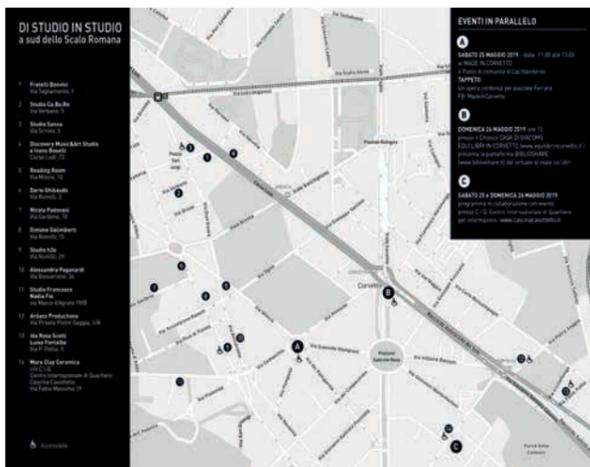
Quali sono le discipline artistiche proposte presso gli Studi?

«Pittura, scultura, video arte, fotografia, poesia, ceramica e musica. Gli Studi saranno aperti dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 19.30. Saranno distribuite delle mappe per i percorsi guidati e per identificare gli Studi, gli spazi aderenti e i vari appuntamenti».

Come vedete un programma fitto e interessante in grado di avvicinare all'arte cogliendo una valida opportunità offerta proprio nei luoghi in cui si vive.

Antonella Damiani

Per essere aggiornati: www.facebook.com/distudioinstudio/
Nella settimana precedente si possono trovare in vari punti del quartiere le mappe, anche in biblioteca Oglio.



Compagnia GEZ

LA BANDA DEGLI ONESTI

di Age e Scarpelli - versione Teatrale a cura di: Antonello Avallone
Regia di Christian Bressan

Giovedì 16 maggio 2019 - ore 21.00

TEATRO SILVESTRIANUM via A. Maffei 19 - Milano

Biglietti da € 5,00 a € 10,00 - SPETTACOLO FUORI STAGIONE

Info e prenotazioni www.teatrosilvestrianum.it - 02.5455615

Concerti in Periferia diventa... Borghi e Quartieri in Concerto

La rassegna musicale di primavera, giunta l'anno scorso alla sua decima edizione, nel 2019 rinnova il suo brand: lo scopo è quello di valorizzare le periferie facendo riferimento ai loro cuori pulsanti, ossia i borghi, di origine antichissima, e i quartieri, di costruzione più recente, ma ugualmente importanti in quanto luoghi di coesione sociale; lo scopo vuole essere quello di ricostruire delle identità vicinali che contribuiscono alla conoscenza reciproca nel vivere quotidiano.

Il programma musicale, nel periodo tra l'11 maggio e il 23 giugno, vedrà come sempre un totale di circa 50 concerti a ingresso gratuito, di cui la metà sarà realizzata dall'associazione culturale "Il Clavicembalo Verde", che cura la direzione artistica del festival e che si avvarrà anche della collaborazione di oltre 40 associazioni culturali.

Gli esecutori saranno per lo più giovani musicisti diplomati al Conservatorio, che si esibiranno in concerti di musica classica, operistica e da film, ma non mancheranno concerti di musica corale.

La manifestazione è promossa da Consulta Periferie Milano, patrocinata da Comune di Milano e Touring Club Italiano e organizzata dalla Fondazione Milano Policroma; nel Municipio 4 segnaliamo la giornata del 1° giugno alla Palazzina Liberty a cura di Milano Classica e Il Clavicembalo Verde: alle ore 16 Saggio d'Estate con l'Istituto Musicale Europeo di Milano e dalle ore 20.30 Maratona Musicale con Milano Music Master-school.

Il programma completo si trova sui siti internet www.periferiemilano.it e www.milanopolicroma.it.

Piano City 2019

Dal 17 al 19 maggio torna il tanto atteso appuntamento con Piano City, con l'invasione dei tasti bianchi e neri del pianoforte in ogni angolo di Milano. 41 sono gli eventi, tutti ad accesso



gratuito, che coinvolgeranno la zona 4. Oltre a quelli organizzati presso la Palazzina Liberty e il Parco Formentano (vedi sezione apposita), ecco qualche indicazione per chi vuole godersi qualche momento di musica senza allontanarsi troppo dalla zona. Si parte il 17 maggio, in via del Turchino 20, con un concerto di Simone Sassu. Si prosegue il giorno successivo, alle ore 15.30, con un laboratorio condotto da Dario Buccino sul sistema performativo HN presso il Mercato comunale di piazzale Ferrara 2 e, sempre sabato 18, alle 16 con "Music Play" nei locali di Ottava Nota di via Marco Bruto 24. In serata concerti sparsi alla Casa delle Note di via Hajech 19-21, nella stazione del Passante Ferroviario di Porta Vittoria, nella sede di Frigoriferi Milanesi di via Piranesi 10, presso Spazio Classica di via Ennio 32, fino alle Case Bianche di via Salomone 32.

Di domenica la musica continua nei locali di Ottavanota (con Luca Pedferri) e con la performance del Duo Le Muse in via Feltrinelli 16 (ore 11). Poco prima di pranzo Claudio Gay e Claudia Schirripa si esibiranno presso lo spazio teatrale DiLà di via Romilli 15, mentre alle 12 al Cinemino di via Seneca 6 sarà la volta di "Milk Concert".

Nel pomeriggio tanti appuntamenti al giardino "La Buca" (tra via Veneziano, via Rosselli e via Codogno), presso Artemusica di via Tertulliano 68, Ottavanota, Casa delle Note, Cantosospeso

al Passante di Porta Vittoria, PostOfficeStation di via Cassinis 76. Gran finale con Emanuele Misuraca, conosciuto ai più per il suo ruolo nella fortunata fiction RAI "La Compagnia del Cigno", al Boschetto di Rogoredo, con inizio alle 15.30 in via Cassinis 76 e in via San Bernardo 17, per un pomeriggio dal forte impatto simbolico in uno dei luoghi simbolo di una rigenerazione urbana ancora da compiersi.

Durante il weekend sono inoltre previsti altri concerti, a porte chiuse, in abitazioni private. Tutti i dettagli e programma completo sul sito www.pianocitymilano.it.

E.R.

COMITATO SOCI COOP PIAZZALODI ROGOREDO

25 maggio ore 16-18

Presso lo Spazio libreria interno al supermercato

La spesa che non pesa sull'ambiente

Evento esperienza che per riflettere su come ogni nostra scelta d'acquisto "produce" un'impronta ecologica e aiutare i partecipanti a creare un "carrello sostenibile".

I partecipanti, dopo una presentazione iniziale a tema, saranno invitati a effettuare una spesa simulata di prodotti amici dell'ambiente. Al termine delle spese, guidati da un operatore esperto, si condivideranno le proprie scelte, motivazioni e informazioni per raccogliere più competenze possibili sull'impatto ambientale dei nostri consumi. In collaborazione con COOP Pandora.

WITNESS JOURNAL

CORSO BASE DI FOTOGRAFIA

Proposto da Witness Journal, associazione di promozione sociale impegnata nella diffusione della cultura fotografica, nell'educazione ai linguaggi visuali e nella promozione della fotografia come strumento di integrazione e socializzazione.

Gli incontri in aula si terranno il martedì, dalle 19.30 alle 21.30, nei giorni 21 e 28 maggio / 4 e 18 giugno, presso il Circolo Terra e Libertà in via Don Bosco 7.

Domenica 16 giugno dalle 9.30 alle 12.30 è prevista un'uscita fotografica dove i partecipanti, supportati dai docenti, potranno mettere in pratica le nozioni acquisite in aula.

Docenti: Alessandro Barile, Valeria Ferraro e Nicola Sacco - Prezzo: 100€ + 10€ tessera WJ.

Per iscriversi o avere maggiori informazioni scrivere a formazione@witnessjournal.com

Il Verri dà spettacolo

Grande successo per i ragazzi dell'istituto di via Lattanzio che hanno rappresentato «La tempesta» di Shakespeare al teatro Oscar. Compagni, professori e la dirigente scolastica in prima



fila hanno applaudito alla fine della performance gli attori, nella foto con la regista Fernanda Calati. Prima della commedia, rivisitata, del commediografo inglese quattro alunni si sono presentati sul palco per cantare e recitare un divertente monologo su Ludovico Ariosto.

Complimenti da tutti noi di QUATTRO.

Al via le assemblee separate per l'approvazione del Bilancio Coop 2018

Tra maggio e giugno si svolgeranno le assemblee separate e l'assemblea generale per presentare ai soci Coop il Bilancio economico e sociale di Coop Lombardia. Un tradizionale appuntamento che rappresenta un'occasione di partecipazione per i soci e di approfondimento per conoscere meglio la cooperativa, le sue attività e i risultati raggiunti nell'anno trascorso. Il principio democratico «una testa un voto», esercitato dai soci Coop nelle as-



semblee di Bilancio, è la più evidente differenza con le altre forme imprenditoriali, infatti la cooperativa è l'unica forma di impresa che non consente di concentrare in poche mani la proprietà, che è di tutti i soci, e proprio partecipando alle assemblee i Soci Coop attuano questo principio fondamentale della cooperazione. Attraverso le tematiche della sostenibilità sociale, economica, ambientale, della legalità e della consapevolezza dei

consumi, Coop Lombardia svolge il suo ruolo di cooperativa in coerenza con la propria missione, per alimentare una buona economia sul territorio e in favore delle comunità, integrando i progetti sociali con l'attività commerciale caratteristica.

I due appuntamenti in zona 4 sono: **Ipercoop Piazza Lodi**, sabato 1 giugno ore 9.30 presso il Salone parrocchiale Angeli Custodi, via Colletta 21 **Coop Rogoredo**, sabato 8 giugno ore 9.30 presso il Circolo Mondini, via Freikofel 1



TEATRI

SPAZIO TERTULLIANO

Via Tertulliano 68 - tel. 02 49472369

Fino al 12 maggio

VA TUTTO BENE

Ideazione e regia di Stefano Cordella

IL CIELO SOTTO MILANO

Passante ferroviario di Porta Vittoria
cell. 340 4763017 / 338 9648850

11 maggio ore 20.45

BAIRES TANGO

con l'Orchestra minimal Flores del Alma

17 e 18 maggio ore 20.45

THE TEMPEST

di Shakespeare, produzione Dual Band

IL POLITEATRO

Viale Lucania 18 - cell. 335 5376122

11 maggio ore 21

DITEGLI SEMPRE DI SÌ

Tratto da De Filippo, Compagnia Gli Amici di Gastone

12 maggio ore 17.30

QUESTI FANTASMI

Tratto da De Filippo, regia di Massimo Amadei, Compagnia Gli Innominati

13-31 maggio

IL FARO TEATRALE

Ciclo di spettacoli

TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 - tel. 02 5455615

16 maggio ore 21

LA BANDA DEGLI ONESTI

di Age e Scarpelli, a cura di Antonello Avalone, regia di Christian Bressan

23 maggio ore 21

OH!RIDINARY PEOPLE IN CONCERTO

Musiche gospel, direzione di Manfredi Trugenberger e Loredana Casula. Evento a scopo benefico con la partecipazione di artisti internazionali. Info e prenotazioni: ohridinarypeople@gmail.com

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - tel. 02 36522916

18 maggio ore 21

RISATE DA OSCAR: Flavio Oreglio

A cura di Karmartistico Italia (prenotazioni al 331 7435613)

11 maggio ore 21 e 12 maggio ore 16

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA SBORNIA

Tratto da Eduardo de Filippo, con la Compagnia Magia d'Oli

31 maggio e 1 giugno ore 21

DELITTI E PSICOFARMACI

Testo e regia di A. Chiarella con I. Colombo, Compagnia Spigoli Tondi

TIEFFE TEATRO MENOTTI

Via Ciro Menotti 11 - tel. 02 36592544

9-11 maggio ore 20.30

TALKIN' MENOTTI

Tre serate di programmazione speciale tra concerti, performance e spettacoli

23 maggio-16 giugno

TRATTORIA MENOTTI

Ideato, scritto e diretto da Emilio Russo. Musica, teatro e balli in una sala che per un mese si trasforma in una trattoria

TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63 - tel. 02 55181377

9-19 maggio

PARENTI SERPENTI

di Carmine Amoroso, con Lello Arena e Giorja Trasselli, regia di Luciano Melchionna

TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14 - tel. 02 59995206

Fino al 12 maggio

IL PIACERE DELL'ONESTÀ

di Pirandello, con Geppy Gleijeses e Vanessa Gravina

Fino al 12 maggio

LA PUREZZA E IL COMPROMESSO

Scrittura scenica e regia Paolo Trotti

Fino al 12 maggio

PER STRADA

di Francesco Brandi, regia Raphael Tobia Vogel

9-11 maggio

IL CAPOLAVORO SCONOSCIUTO

Honoré de Balzac

Regia di Sofia Pelczer

11-19 maggio

Festival di Circo contemporaneo

15-19 maggio

TANGO GLACIALE RELOADED (1982-2018)

Progetto, regia e scene di Mario Martone

16-30 maggio

KADDISH

Testi di Allen Ginsberg, regia di Francesco Frongia

21-26 maggio

BEAUTY DARK QUEEN

Lo strano caso di Elena di Troia

di e regia di Stefano Napoli

30 maggio

DIAMOCI UN TONO - A SPECIAL NIGHT

di e con Edoardo Ferrario

3-6 giugno

THE COMET

Ispirato alla vita e all'opera di Bruno Schulz - di Teresa e Andrzej Welminski

MOSTRE

WOW SPAZIO FUMETTO

Viale Campania 12 - tel. 02 49524744

Fino al 12 maggio

15 YEARS OF MAGIC WINX CLUB

11 maggio ore 19.30

RAINBOW ACADEMY WINX CLUB Master-class

Storia dell'evoluzione grafica delle magiche fatine di casa Rainbow. Saranno presenti Vincenzo Nisco e Diego Vezzoli. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria a edu@museowow.it e marketing@rainbowacademy.it.

25 maggio-29 settembre

ALAN FORD. 50 ANNI INSIEME

Inaugurazione il 25 maggio ore 16, alla presenza di disegnatori e ospiti speciali.

Orari per entrambe le mostre: dal martedì al venerdì ore 15-19; sabato e domenica ore 15-20.

ARRIVADA

Via Decembrio 26 - tel. 349 4406573

Fino al 18 maggio

ORECCHIOPEROCCHIO

Opere di Mario Scudeletti, a cura di Samuele Menin. Visitabile da giovedì a sabato dalle 19 alle 21 o su appuntamento (galleriaarrivada@gmail.com).

FM CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA

Via Piranesi 10 - tel. 02 73981

Fino al 26 maggio

IL SOGGETTO IMPREVISTO

1978 Arte e Femminismo in Italia

Approfondita indagine dedicata ai rapporti tra arti visive e movimento femminista in Italia, a cura di Marco Scotini e Raffaella Perna.

GALLERIA DEP ART

Via Comelico 40 - tel. 02 36535620

Fino all'1 giugno

TONY OURSLER

Video 3D, installazioni, schermi foto-luminescenti nel percorso curato da Demetrio Papani.

LA CASA DI VETRO

Via Sanfelice 3 - tel. 02 55019565

Fino al 22 giugno

HUMAN RIGHTS

La storia dell'ONU (e del mondo) nelle immagini della United Nations Photo Library. Lunedì-sabato dalle 15.30 alle 19.30, giovedì dalle 15.30 alle 18.

CINEMA

CINEMA TEATRO DELFINO

Piazza Piero Carnelli - tel. 333 5730340

Cinemacaffè: doppia proiezione ore 15.30 e ore 20.45

13 maggio

IL CORRIERE - THE MULE

di Clint Eastwood

20 maggio

DOMANI È UN ALTRO GIORNO

di Simone Spada

27 maggio

GREEN BOOK

di Peter Farrelly

CINEFORUM OSCAR

Via Lattanzio 58 - tel. 02 36522916

Doppia proiezione giornaliera alle 15.15 e alle 21.

13 maggio

L'ORA PIÙ BUIA

di Joe Wright

20 maggio

IL FILO NASCOSTO

di Paul Thomas Anderson

Fino al 3 giugno

CASCINA CUCCAGNA

Via Cuccagna, ang. via Muratori
tel. 02 83421007

CINEMA E DITTATURE

Ciclo di proiezioni sul tema, in collaborazione con una classe del Liceo Berchet. Ciascun incontro sarà preceduto da un aperitivo condito a partire dalle ore 20.

13 maggio ore 20.45

LA CASA DEGLI SPIRITI

di Billie August

20 maggio ore 20.45

LE VITE DEGLI ALTRI

di Florian Henckel Von Donnersmarck

3 giugno ore 20.45

SOTTO TIRO

di Roger Spottiswoode

MUSICA

PALAZZINA LIBERTY IN MUSICA

Largo Marinai d'Italia 1 - tel. 02 88462320

9 maggio ore 21

FANTASIE, DIVERTIMENTI E OUVERTURES

Quintetto di Fiati A.M.O.

Yuri Guccione, flauto

Giona Pasquetto, clarinetto

Carlo Ambrosoli, oboe

Fiorenzo Ritorto, corno

Camilla Di Pilato, fagotto

A cura di Milano Classica e Associazione Manifestare Opportunità

10 maggio ore 21

L'ETÀ D'ORO DELLO SWING

Le grandi Big Band

Musiche di Miller, Ellington, Basie, Goodman

Paolo Tomelleri & Friends

Civica Orchestra di Fiati di Milano

Ingresso libero fino a esaurimento posti

11 maggio ore 18

SCIROCCO. I POPOLI DEL MEDITERRANEO

Coro Cantosospeso

Coro Didone

Ensemble Prometeo

Martinho Lutero Galati de Oliveira, direzione artistica

A cura di Rete Culturale Cantosospeso

12 maggio ore 17

Stefano Mhanna in concerto

Stefano Mhanna, violino e pianoforte

Ingresso libero fino a esaurimento posti

A cura di Associazione Emmaus

21 maggio ore 20.30

CINE-CONCERTO

per il FESTIVAL 5 GIORNATE

La città (1953): una "City Symphony" di Fiorenzo Carpi (1918-1997)

New Made Ensemble

Alessandro Calcagnile, direttore

A cura di Milano Classica e Centro Musica Contemporanea

24 maggio ore 21

DA VIENNA A PARIGI

Serenate e sinfonie per fiati

Nicolò Jacopo Suppa, direttore

Civica Orchestra di Fiati di Milano

Ingresso libero fino a esaurimento posti

25 maggio ore 18

SPLENDORI VENETI

Fabio Missaggia, violino

Fabio Bonizzoni, direzione

A cura di Associazione Hendel

26 maggio ore 18

INCANTI VIENNESI

Bruno Canino, pianoforte

Beatrice Venezia, direttore

Orchestra Sinfonica Milano Classica

28 maggio ore 20.30

IL CONCERTO PER PIANOFORTE E ORCHESTRA

Luca Ciammarughi, pianoforte

Stefano Ligoratti, pianoforte

Orchestra Sinfonica ClassicaViva

29 maggio

CALL FOR YOUNG PERFORMERS

Ore 19.00

Elisa Bonazzi, Valentina Piovano, Giulia

Zaniboni, Felicità Brusoni, Maria Eleonora

Caminada, soprano

Yuko Ito, pianoforte

Ore 21.00

Anna Piroli, Felicità Brusoni, Elisa Bonazzi,

Valeria Matrosova, Federica Passoni,

Gaia

Mattiuzzi, Ilia Gamberini, Anahita Mala-

kooti, soprano

Elio Marchesini, percussioni

A cura di Divertimento Ensemble

17-19 maggio

PIANOCITY MILANO 2019

Anche quest'anno la Palazzina Liberty è uno dei centri della manifestazione pianistica diffusa in tutta la città; l'ingresso è libero per tutti gli appuntamenti.

Piano center notturno - The Park Side of the Moon

Due appuntamenti notturni previsti tra la mezzanotte e le 4 del mattino delle date seguenti:

17-18 maggio

In ordine, Billa Laurance (contemporanea, elettronica, neoclassical), Hania Rani (neoclassical), Chad Lawson (musiche originali), Lambert (neoclassical)

18-19 maggio

In ordine, Roger Eno (contemporanea), Shida Shahabi (neoclassical, contemporanea), Belle Chen (neoclassical), Roberto Negro/"King&Bastards" (elettronica, musiche originali, jazz)

19 maggio dalle 10 alle 14

Schubertiade

Integrale delle danze per pianoforte di Franz Schubert - Introduzione a cura di Luca Ciammarughi

19 maggio ore 19

Lazza

Re Mida (piano version)

Musiche originali (l'evento si svolgerà all'aperto nel Parco Formentano)



EVENTI

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - tel. 02 36522916

9 maggio ore 21

Presso il salone del primo piano

PIÙ EUROPA O MENO EUROPA?

Conversazione con Anna Maria Tarantola e don Walter Magnoni.

BIBLIOTECA OGLIO

Via Oglio 18 - tel. 0288462971

Giovedì 9 maggio ore 17.30

La metropolitana milanese: evoluzione urbanistica e architettonica

Presentazione dell'omonimo libro di Giovanni Luca Minici

Lunedì 20 maggio

Come'erì vestita? What were you wearing?

Apertura della mostra itinerante contro gli stereotipi che colpevolizzano le vittime di stupro. L'esposizione, che proseguirà fino al primo giugno, ha avuto il patrocinio del Dipartimento Pari Opportunità, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Camera dei Deputati.

BIBLIOTECA CALVAIRATE

Via Ciceri Visconti 1 - tel. 0288465801

Sabato 18 maggio ore 10.30

I tipi psicologici di Carl Gustav Jung

Conoscere il proprio tipo aiuta ad acquisire maggiore consapevolezza di sé e a comprendere gli altri. A cura della psicologa e psicoterapeuta Ilaria Datta.

Mercoledì 22 maggio ore 17

La metropolitana milanese: evoluzione urbanistica e architettonica

Presentazione dell'omonimo libro di Giovanni Luca Minici

PARROCCHIA ANGELI CUSTODI

Via Colletta 21 - Sala Don Peppino

9 maggio ore 15.30

FOLLIE PER L'OPERA

Luca Morelli presenta l'opera **Il Trovatore** di Giuseppe Verdi.

16 maggio ore 15.30

Incontro con don Michele Aramini sul tema:

Riscopriamo la messa

30 maggio ore 15.30

Festa dei compleanni dei nati nei mesi di aprile e maggio.

CASCINA CUCCAGNA

Via Cuccagna, ang. via Muratori
tel. 02 83421007 - info@cuccagna.org

10 maggio dalle 18.30 alle 21

11 e 12 maggio dalle 10 alle 20

MASCHERE PER GLI OSPITI

Sculture e disegni di Mimmo Lombezzini in mostra

CC INSIEME

Via dei Cinquecento 1/a

Sabato 11 maggio ore 20.45

UN FIGLIO SOSPESO

Regia di Egidio Termine - a seguire dibattito a cura del parroco Don Andrea Bellò.

Replica **domenica 12 maggio ore 15.45**, a seguire dibattito a cura di Dario Madini.

25 maggio ore 21

Presentazione del **LABORATORIO TEATRALE** per ricostituire una compagnia teatrale amatoriale, grazie all'aiuto di Vincenzo Lacamera, attore e regista, presidente della Compagnia teatrale "Il socco e la maschera" che dedicherà al progetto un'intera stagione da ottobre 2019 fino all'autunno 2020.**Si cercano** quindi aspiranti attori, tecnici, costumisti, truccatori, persone appassionate di teatro che desiderano vivere questa esperienza con serietà ed entusiasmo. La partecipazione al Laboratorio sarà gratuita. Chi volesse aderire invii una mail a lab.teatro@ccinsieme.it lasciando i propri recapiti, oppure visiti il sito <http://www.ccinsieme.it/>

8 giugno ore 21

presso la Chiesa di San Michele Arcangelo e Santa Rita in piazza Gabriele Rosa si esibirà il **CORO DEGLI STONATI** dell'Orchestra La Verdi di Milano.

GRUPPO

ARCHEOLOGICO MILANESE

Corso Lodi 8/C - tel. 02 796372

www.archeologico.org

16 maggio ore 18.30

SENEB E GLI ALTRI. VIVERE LA DISABILITÀ NELL'ANTICO EGITTO

All'interno del ciclo "Diversità, difformità, deformità: un itinerario nel passato", incontro a ingresso libero a cura della dottoressa Annamaria Ravagnan.

4 GATTI

polisala.rogoredo@gmail.com

18 maggio ore 18.30 e 21

Presso la Polisala Sianesi di via Monte Peralba 15

STUPEFATTO ...avevo 14 anni,**la droga molti più di me**

Spettacolo tratto dal racconto autobiografico di Enrico Comi, con Fabrizio De Giovanni. Seguirà confronto sul tema del consumo di stupefacenti nell'area di Rogoredo (e non solo). Consigliato a un pubblico con età maggiore di 11 anni. Per informazioni: 335 210037 / 366 3562438.

EQUI.LIBRI IN CORVETTO

18 maggio dalle 10.30 alle 13

presso Libreria Punta alla Luna, via Marochetti 27 - tel. 02 84563555

EVVIVA SI SCRIVEPrimo appuntamento con il corso di scrittura per ragazzi (10-14 anni). 15 posti disponibili, informazioni a equilibriincorvetto@gmail.com.

25 maggio dalle 10.30 alle 12.30

GRUPPO DI LETTURA

Incontri del gruppo di lettura presso la gelateria Crema e Cioccolato di via Mincio 3. Sarà la volta del romanzo "In viaggio contromano" di Michael Zadorian, da cui Virzi ha recentemente tratto il fortunato film "Ella&John".

SPAZIO MELOTTI

Via Melotti 4 - tel. 02 82870356

Giovedì 23 maggio ore 21

AHM ... PAPPE BUONE!

Incontro promosso da Associazione ParLAMi. Ingresso libero

Ogni lunedì dalle 17 alle 18

I POMERIGGI RITROVATI

Laboratorio d'arte a cura di "La casa nel bosco in collina". Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria

BAGNI MISTERIOSI

Via Pier Lombardo 14 - tel. 02 59995206

Fino al 4 giugno

TASTIN' JAZZ

Racconti di musica tra cibo e vino, a cura di Gianni Gualberto Morelenbaum

7 maggio ore 20

Perché il jazz: la musica che è nata oggi, o forse domani

14 maggio ore 20

Il Bello, il Brutto e... il jazz: dalla voce di Louis Armstrong al ribaltamento delle regole

21 maggio ore 20

Con il jazz si balla o si pensa? Arte o intrattenimento? O... arte e intrattenimento?

28 maggio ore 20

Fra Jelly Roll Morton e Charles Mingus: il jazz, ritratto del Novecento

4 giugno ore 20

Dopo John Coltrane e Ornette Coleman: il jazz nel XXI secolo

ANPI CALVAIRATE E XXV APRILE ASS. CASCINA CUCCAGNA

24 maggio ore 16

presso la Cascina Cuccagna, via Muratori

Incontro sulla Brigata Osoppo

con un vecchio partigiano combattente della V Brigata Osoppo, Guido Ravenna, ingegnere veneziano di cui verrà proiettata una testimonianza dei suoi anni "in montagna"; e con lo storico Eric Gobetti - esperto delle vicende che si sono svolte tra il '41 e il '45 a ridosso del confine nord-orientale - per contestualizzare lo scenario che vide la formazione della Brigata Osoppo.

CENTRO DI EDUCAZIONE MUSICALE

24 maggio ore 20.30

#ibrida6

Il CEM di via Decorati propone una serata conclusiva dell'anno scolastico presso l'Auditorium

Lattuada di corso di Porta Vigentina 15/a. Studenti e docenti dei corsi si esibiscono in performance libere e aperte al pubblico, con un programma molto nutrito.

PALAZZINA LIBERTY

Largo Marinai d'Italia 1 - tel. 02 88462320

25 e 26 maggio dalle 10 alle 12.30

OPEN HOUSE MILANO

La quarta edizione dell'iniziativa che apre le porte a luoghi di Milano altrimenti difficilmente visitabili coinvolge quest'anno anche la Palazzina Liberty, con visite alle sue bellezze architettoniche a cura dei volontari Open House. Ingresso libero, info e programma completo sul sito.

CASA PER LA PACE

Via Marco D'Agreste 11 - tel. 02 55230332

Fino al 27 maggio

GLI ALTRI SIAMO NOIMostra interattiva su pregiudizi, discriminazione e capri espiatori. Prenotazioni per le scuole a glialtresiamonoi@casaperlapacemilano.it. Maggiori info su www.mostraglialtresiamonoi.it.

GRANDE FESTA DEI CAVALLI

Domenica 2 giugno

Le "Giacche Verdi" Protezione civile a cavallo della Lombardia, ospitano le Associazioni di persone disabili, per una giornata di festa, all'Idroscalo- Punta dell'Est.

La Festa, promossa dall'Associazione per disabili S.C.U.D.O., prevede: il battesimo della sella, la S. Messa alle ore 11.30, animazioni, lotteria, bar.

CONSULTORIO FAMILIARE KOLBE

Viale Corsica 68

Prendersi cura di chi cura

Percorso di gruppo per chi assiste un malato di demenza

7 incontri di gruppo con altri *caregiver* per fare emergere il trauma e il dolore per la sofferenza del proprio caro. Calendario incontri: giovedì 2, 9, 16, 23, 30 maggio e 6, 27 giugno dalle 14.30 alle 16.00.**Accompagnamento alla crescita**

Accompagnamento lungo le tappe dello sviluppo psicomotorio e di adattamento della famiglia nel primo anno di vita del bambino. Particolare attenzione alla ginnastica perineale. 5 incontri mercoledì dalle 10 alle 11.30, con inizio 22 maggio.

Partecipazione gratuita con pre-iscrizione obbligatoria

Per informazioni e iscrizioni tel. 02 70006393 - info@consultorio-kolbe.it

IMMOBILIARE SAM

Siete proprietari di un appartamento a Milano o nelle sue vicinanze?
Volete far sì che vi renda il meglio possibile?
Siete interessati ad affitti temporanei e non solo?
Veniteci a trovare e vi spiegheremo come fare!

Servizio di gestione affitti
Assistenza notarile
Impresa per sgomberi e traslochi
Assistenza pratiche catastali e comunali
Impresa edile per ristrutturazioni
Fidejussioni assicurative a garanzia pagamento canoni di locazione

Immobiliare SAM Srl
Viale Monte Nero, 44 • 20135 Milano • Tel. e Fax 02.5511833
Via Cervignano, 1 • 20137 Milano • Tel. 02.5455574
www.immobiliaresam.it • info@immobiliariesam.it